











Ecomondo 2021

26 / 27 / 28 / 29 OTTOBRE

Legenda

-  AGRI-FOOD, FORESTRY AND BIOBASED INDUSTRY
-  BEACON CONFERENCES
-  BIOREMEDIATION AND SITE REQUALIFICATION
-  BLUE GROWTH
-  CIRCULAR ECONOMY VALUE CHAINS: REINFORCE SYSTEMS AND CLUSTERS
-  HYDROGEOLOGICAL RISKS AND DISASTERS PREVENTION AND MANAGEMENT
-  MONITORING & CONTROL
-  STAKEHOLDER EVENTS IN COOPERATION WITH THE EUROPEAN COMMISSION
-  SYSTEMIC WATER CYCLE MANAGEMENT AND VALORIZATION
-  WASTE MANAGEMENT AND VALORIZATION

MARTEDÌ 26 OTTOBRE

09:30 - 17:30

Sala Gemini pad.C3

**HYDROGEOLOGICAL
RISKS AND DISASTERS
PREVENTION AND
MANAGEMENT**

Evento Ecomondo

Opere di mitigazione del rischio da frane rapide

Lingua: italiano

A cura di: Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e Associazione Geotecnica Italiana (AGI)

I cambiamenti climatici sono un tema di grande attualità e la mitigazione del rischio da frana è diventata cruciale per le prossime generazioni. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite aggiunge un'altra sfida sempre attuale: come combinare l'uso del suolo con la conservazione delle risorse naturali e la prevenzione dei disastri. Tra i pericoli più diffusi, e spesso molto severi, si annoverano le frane veloci (colate di fango, valanghe di detrito, flussi iperconcentrati, ecc.), caratterizzate da elevati potenziali distruttivi, volumi di terreno o roccia ingenti ed notevoli velocità di propagazione.

Questa conferenza si occupa della riduzione del rischio da frane veloci in una moderna ottica di ottimizzazione dell'efficienza strutturale e di riduzione sia dei costi di costruzione che dell'impatto ambientale. Saranno presi in considerazione esempi di strutture (rilevati rinforzati, barriere filtranti, griglie permeabili, reti flessibili, ecc.) impiegate per arrestare o deviare le masse in frana. Saranno illustrati gli approcci e i metodi attualmente disponibili per la progettazione. Il convegno riguarderà principalmente la: (i) valutazione dell'attendibilità dei dati di input, fondamentale per la corretta scelta della struttura e del suo posizionamento e per una sua adeguata progettazione; (ii) l'analisi dell'interazione dinamica tra massa in frana e struttura di protezione.

Programma

9.30 -10.00 Registrazione dei partecipanti

10.00-10.15 Introduzione

Nicola Moraci (Presidente AGI)

Daniele Cazzuffi (Presidente AGI-IGS)

Session 1: Inquadramento e progettazione di opere di protezione

Chair: Claudio Di Prisco (Politecnico di Milano)

10.15-10.45 Interventi di mitigazione: classificazione e campi d'impiego

Giovanni Vaciago (Studio Geotecnico Italiano, Milano)

10.45-11.15 Un inquadramento progettuale: approcci avanzati

Sabatino Cuomo (Università degli Studi di Salerno)

11.15-11.45 Opere in terra

Francesco Calvetti (Politecnico di Milano)

11.45-12.15 Progettazione di rilevati rinforzati

Piergiorgio Recalcati (Tenax SpA, Viganò)

12.15-13.00 Discussione

Session 2: Applicazioni e casi di studio

Chair: Sabatino Cuomo (Università degli Studi di Salerno)

14.15-14.45 Impiego di reti lungo alvei montani

Marco Greco (Geobrugg Italia srl, Bergamo)

14.45-15.15 Monitoraggio di opere di protezione da frane canalizzate

Fabio de Polo (Agenzia per la Protezione Civile Bolzano-Bacini Montani, Bolzano)

15.15-15.45 Briglie filtranti: valutazione delle forze di impatto e dell'efficienza di trattenuta

Marina Pirulli (Politecnico di Torino)

15.45-16.15 Soluzioni per la mitigazione del rischio da colate rapide

Rinaldo Uccellini (Officine Maccaferri Italia srl, Zola Predosa)

16.15-16.45 Aspetti prestazionali di un rilevato rinforzato per protezione da frane rapide

Luis Russo (Huesker srl, Trieste)

16.45-17.30 Considerazioni conclusive

Daniele Cazzuffi (CESI SpA, Milano) e Nicola Moraci (Presidente AGI)

09:30 - 18:00

Sala Tiglio pad A6

**WASTE MANAGEMENT
AND VALORIZATION***Evento Ecomondo - Call
for Papers*

Innovazioni tecnologiche sostenibili per il riciclo ed il recupero di materia ed energia

Lingua: italiano

**A cura di: Comitato Tecnico - Scientifico di Ecomondo, ATIA - ISWA, Società Chimica Italiana -
Divisione CABC**

CALL FOR PAPERS

L'obiettivo di un disallineamento tra l'auspicabile sviluppo economico ed il paventato esaurimento delle risorse del pianeta richiede un enorme impegno verso un miglioramento tecnologico, in grado di realizzare processi volti alla chiusura dei cicli in tutte le filiere produttive.

Una prima importante iniziativa a livello europeo in linea con il Piano d'Azione sull'Economia Circolare è stata recentemente lanciata nell'ambito degli accumulatori (industriali, delle automobili, o portatili), ma gli ambiziosi target fissati della UE per i prossimi anni vertono su numerosi settori prioritari (plastica, imballaggi, RAEE, tessili, costruzione e demolizione, alimentare).

Il seminario intende quindi mostrare alcune iniziative avanzate di innovazioni tecnologiche applicate a diverse categorie di residui, sottoprodotti o scarti industriali ed urbani, con l'obiettivo di incrementare la circolarità e la valorizzazione delle risorse.

Presidenti di sessione

Fabrizio Passarini (Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo, Università di Bologna)

Mario Malinconico (Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo, ATIA - ISWA, CNR)

Mauro Majone (Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo, Università "La Sapienza" Roma)

Programma

9.30-9.45 Introduzione dei Presidenti della sessione (e breve presentazione dei poster)

9.45-10.15 Interventi ad invito

9.45-10.00 *Le frontiere del riciclo chimico delle plastiche miste*

Antonio Protopapa (COREPLA)

10.00-10.15 *Il quadro attuale delle possibilità e le prospettive di riutilizzo del carbonio dai flussi di rifiuto*

Paolo Pavan (Università "Ca Foscari" di Venezia)

10.15-13.00 Relazioni selezionate tra i lavori pervenuti attraverso la *Call for papers*

13.00-14.00 Intervallo

14.00-15.00 Interventi ad invito

15.00-17.15 Relazioni selezionate tra i lavori pervenuti attraverso la *Call for papers*

17.15-17.30 Discussione e chiusura dei lavori

10:00 - 13:00

Sala Ravezzi 1 Hall Sud

**SYSTEMIC WATER
CYCLE MANAGEMENT
AND VALORIZATION**

Evento Ecomondo

**Rassegna-Expo internazionale Giuseppe Zamberletti. Acqua e Servizio Civile.
Scienza, Arte e Mestiere**

Lingua: italiano

**A cura di: CAMILAB, ITAL-ICID, CINID, UNESCO-IHP, UNESCO-Chair Water Resources Management
and Culture**

I rischi naturali e quelli indotti dall'uomo, la loro prevenzione e previsione, le emergenze che da questi erivano, tutto ciò che comporta il lavoro per il soccorso e il ritorno alla normalità, hanno quasi sempre a che fare con l'acqua. E' ormai acquisito nell'opinione pubblica che la Società vuole essere protetta con un Sistema Nazionale che le forze politiche devono promuovere.

Considerata la enorme complessità ed onerosità di tutto ciò, è necessario ricorrere alla collaborazione sempre più integrata del pubblico con il privato. Il Servizio Civile deve necessariamente rivestire un ruolo determinante per questo fine.

Tutto ciò è emerso molto chiaramente il 26 Gennaio 2021 nella giornata del secondo anniversario dalla scomparsa dell'On. Giuseppe Zamberletti.

Tutti gli intervenuti hanno condiviso di farsi parte promotrice di una Rassegna Internazionale intitolata a Giuseppe Zamberletti per produrre elementi e suggerimenti utili a migliorare il lavoro del Servizio Civile nel suo ruolo operativo di coordinamento e supporto. L'iniziativa può essere ispirata dal tema guida: riflettere nella normalità per operare nell'emergenza.

Scienza, Arte e Mestiere rappresentano le grandi famiglie aggreganti le migliori forze e intelligenze del Paese in modo da salvaguardare al meglio la cultura, la vita umana e l'ambiente tutto. Questa è certamente la visione che Giuseppe Zamberletti av ebbe scelto per dare slancio al ruolo del Servizio Civile orientato a promuovere Scienza, Arte e Mestiere con attenzione primaria ai cittadini più fragili.

Programma Provvisorio

10:00 Saluti Istituzionali invitati
Ministro delle Politiche Giovanili
Ministro della Transizione Ecologica
Ministro dell'Università e della Ricerca
Ministro dell'Istruzione

10:30 Tavola Rotonda: Acque e Servizio Civile – Scienza Arte Mestiere

Moderano Luigi Nicolais (invitato) e Lucio Ubertini.

Interventi programmati:
Chiara Biscarin, Università per Stranieri di Perugia
Armando Brath, Università di Bologna
Angelo Borrelli, Presidenza del Consiglio dei Ministri
Carlo Collivignarelli, Università di Brescia
Franco Cotana, Università di Perugia
Ettore de Conciliis, Maestro di Arte Contemporanea
Mauro Fiorentino, Università della Basilicata
Fausto Guzzetti, Dipartimento Protezione Civile
Piergiorgio Manciola, Università di Perugia
Pasquale Versace, Università della Calabria
Enrico Loccioni, Presidente Loccioni S.p.A.

12:30 Dibattito

13:00 Conclusioni
Prof. Lucio Ubertini, Cattedra UNESCO Gestione delle risorse idriche e Cultura

10:00 - 13:00

Sala Biobased Industry
pad.D1**AGRI-FOOD, FORESTRY
AND BIOBASED
INDUSTRY***Evento Ecomondo*

Agrifood post Covid: necessità, criticità e opportunità attraverso le testimonianze delle imprese agroalimentari

Lingua: italiano

A cura di: Comitato Tecnico - Scientifico di Ecomondo e Cluster Agrifood Nazionale CL.A.N.

L'agroalimentare italiano durante la crisi pandemica non si è mai fermato, dando prova di resilienza, flessibilità e senso di responsabilità. Il settore ha esaltato ancora una volta le sue doti anticicliche, garantendo tenuta e capacità di assicurare la disponibilità di alimenti, anche in un contesto reso estremamente difficile dal surriscaldamento della domanda. Nonostante questo, va però detto che anche il settore agroalimentare non è esente dalla crisi e ha registrato grandi perdite, dovute soprattutto alla chiusura del canale HORECA. L'esigenza di fronteggiare le criticità connesse alla pandemia per tornare alla normalità il più rapidamente possibile ha messo in evidenza l'importanza di un approccio unitario nell'affrontare la ripartenza post-Covid da parte di tutti gli attori dell'agrifood nazionale, che è poi il principio ispiratore dello stesso Cluster CL.A.N. Il seminario sarà l'occasione per illustrare il Position Paper elaborato dal Cluster sulle criticità, necessità e opportunità del settore agroalimentare connesse alla pandemia e i provvedimenti adottati dalle aziende agroalimentari per fronteggiare la crisi sia sul versante interno, che attiene alla vera e propria organizzazione produttiva, che su quello esterno, che tocca i rapporti logistici sul fronte degli approvvigionamenti e delle consegne, ascoltando le testimonianze di imprese di differenti filiere. Infine, il seminario sarà l'occasione per illustrare il Piano di Azione Triennale presentato al MUR e sulle azioni avviate.

Presidenti di sessione

Mauro Fontana (Presidente CL.A.N.)

Paolo Bonaretti (Vicepresidente CL.A.N.)

Massimo Iannetta (Presidente del Comitato Tecnico - Scientifico CL.A.N.)

Programma

10.00 Introduzione di Mauro Fontana (Presidente CL.A.N.)

10.10-10.25 Il Position Paper del Cluster CL.A.N. sulle criticità, necessità e le opportunità del settore agroalimentare associate all'emergenza Covid

Massimo Iannetta, Presidente del Comitato Tecnico - Scientifico CL.A.N.

10.25 - 11.40 Testimonianze aziendali:

10.25 - 10.40 Necessità, Criticità e Opportunità – produzione primaria
Confagricoltura o impresa della prima trasformazione

10.40 - 10.55 Necessità, Criticità e Opportunità – seconda trasformazione filiera 1

10.55 - 11.10 Necessità, Criticità e Opportunità – seconda trasformazione filiera 2

11.10 - 11.25 Necessità, Criticità e Opportunità – seconda trasformazione filiera 3

11.25 - 11.40 Necessità, Criticità e Opportunità – seconda trasformazione filiera 4

Moderata Paolo Bonaretti

11.40- 12.20 Il Piano di Azione Triennale aggiornato e la fase post - Covid

11.40 - 11.50 Priorità 1 "Agrifood Sustainable" – Daniele Rossi, Consigliere CL.A.N. e Pivot della Priorità 1

11.50 - 12.00 Priorità 2 "Agrifood Made in" – Michele Suman, Membro del CTS CLAN e Pivot della Priorità 2

12.00 - 12.10 Priorità 3 "Agrifood Healthy" – Patrizia Brigidi, Vicepresidente del CTS CL.A.N. e Pivot della Priorità 3

12.10 - 12.20 L'avvio delle linee di azione del Piano di Azione Triennale
Mauro Fontana, Presidente CL.A.N.

12.20 - 12.30 Discussione

12.30 - 12.40 Mauro Fontana, Presidente CL.A.N.

10:00 - 13:30

Sala Monitoring &
Control pad.C2**MONITORING &
CONTROL***Evento Ecomondo - Call
for Papers***Emissioni odorigene: dalle tecnologie di abbattimento alle nuove strategie di controllo**

Lingua: italiano

A cura di: Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo, ISPRA, Società Chimica Italiana, Divisione di Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali**CALL FOR PAPERS**

Ormai alla undicesima edizione, il convegno sulle emissioni odorigene di Ecomondo rappresenta un evento di riferimento per la comunità degli operatori del settore. La ricerca scientifica, i produttori di tecnologie, le politiche della pubblica amministrazione e le esperienze degli enti di controllo si confrontano e si contaminano su un tema che sta assumendo negli ultimi anni sempre maggior rilevanza nella programmazione ambientale degli insediamenti industriali. Come consuetudine, il convegno sarà aperto con l'aggiornamento sui lavori dei comitati tecnici nazionali ed internazionali per la normazione. Sono inoltre previsti interventi dei principali enti pubblici di ricerca che operano su questo fronte, la presentazione di casi studio e buone pratiche da parte delle amministrazioni pubbliche, degli enti di controllo e delle imprese che sviluppano tecnologie sul tema.

Presidenti di sessione

Gianluigi de Gennaro, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Lucia Muto, ISPRA

Gaetano Settimo, Istituto Superiore di Sanità

Programma

10.00 - 11.00 Introduzione

Due Relazioni ad invito

11.00 - 12.30 Interventi da Call for Papers

12.30 - 13.00 Sessione Poster

13.00 - 13.20 Discussione e chiusura

10:00 - 13:30

Sala Ravezzi 2 Hall Sud

BLUE GROWTH
Evento Ecomondo

Transforming plastics litter into new chemicals? Opportunities and challenges for innovative pyrolysis plants

Lingua: inglese

Traduzione simultanea: italiano

Organized by: Ecomondo Scientific Technical Committee and CINEA (Sustainable Blue Economy Unit)

The workshop will gather innovators, local and ports authorities, legislators and stakeholders, e.g. waste managers, fishers and vessels to discuss the opportunities offered by pyrolysis plants to convert plastics waste into new chemicals. At the same time the technical and legislative barriers that hinder the exploitation of this kind of technologies will be addressed.

The workshop will tackle plastics coming from different waste streams, and will specifically focus on the use of low temperature pyrolysis plants to treat marine litter.

Section Chairs

Vincent Favrel, HoU for Sustainable Blue Economy or Luca Marangoni, Deputy HoU, CINEA and Representative of DG MARE, European Commission

Programme

10.00 Introduction by the Chairs

10.20-10:40 The case of the EU funded project marGnet
Representative of marGnet (CNR ISMAR, Sintol s.r.l.)

10:40-11:00 The case of the port of Moerdijk (NL)
Representative of port authority of Moerdijk (tbc)

11:00-11:20 Regulatory sandboxes for innovation
Representative of European Commission – DG Research and Innovation (tbc)

11:20 – 11:40 coffee break

11:40 – 12:30 – Round table discussion on technical and legal challenges of pyrolysis plants
Representative of DG Environment, EU Commission, National Authorities, sectoral associations (tbc)

12:30 – 13:20 – Round table discussion on stakeholder involvement for marine litter recycling, Fishermen associations, Port and Local Authorities

13.20-13:30 - **Closure (by the chairs)**

10:00 - 16:30

Sala Reclaim Expo
Pad.C1**BLUE GROWTH**
Evento Ecomondo

Le aree costiere e la sfida dei cambiamenti climatici – porti verdi, aree urbane, gestione e adattamento dei litorali per una crescita blu sostenibile

Lingua: italiano

Traduzione simultanea: inglese

A cura di: Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo, Ministero della Transizione Ecologia, ISPRA, TNEC, GNRAC, LEGAMBIENTE

Il grande sviluppo delle zone costiere nel secolo scorso ha rappresentato un significativo contributo al benessere economico e sociale di intere Regioni e Paesi. I sistemi costieri, infrastrutture, porti, aree urbane, aree naturali, sono oggi il fulcro delle attività legate all'economia del mare, dal turismo marino-costiero alla pesca, dal trasporto marittimo agli scambi commerciali e alla circolazione delle persone. Ma la concentrazione di insediamenti e attività umane lungo le fasce costiere è oggi anche motivo di grande preoccupazione in relazione ai cambiamenti climatici in atto e alla tendenza di innalzamento del livello del mare. In tale contesto, al fine di perseguire gli obiettivi della Crescita Blu e cogliere come opportunità la sfida dei cambiamenti climatici, è necessario un adeguamento del modello di sviluppo, della progettazione di infrastrutture, di trasformazione delle aree urbane costiere e dei waterfront in una logica di adattamento e sostenibilità, capace da un lato di contribuire alla diminuzione dei fattori clima-alteranti e, dall'altro, di far fronte agli effetti del cambiamento climatico per aumentare la resilienza dei sistemi costieri. La conferenza intende dare un contributo a tracciare il quadro su quanto è già in corso in questo ambito e con quali prospettive.

Introduzione istituzionale

Sessioni Tematiche:

S1- Portualità e "Porti Verdi": Transizione energetica ed ecologica, decarbonizzazione, gestione sostenibile dei sedimenti

1. Il recovery plan e le politiche per i "Porti Verdi"

Giuseppe Catalano, coordinatore struttura di missione presso il Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibili;

2. "Porti Verdi", la rotta per uno sviluppo sostenibile

Cristiana Biondo, Legambiente;

3. Prospettive per la transizione energetica ed ecologica dei grandi porti

Antonella Querci, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale;

4. Il Protocollo Envision per le infrastrutture sostenibili: caratteristiche e applicazioni

Lorenzo Orsenigo, Presidente ICMQ;

5. Gestione sostenibile dei sedimenti in ambito portuale: esempi di applicazione della tecnologia ad eiettori

Maurizio Siepi Trevi Spa, Marco Pellegrini, Dipartimento Ingegneria Industriale, Università di Bologna

S2- Aree urbane costiere: rischi e opportunità di trasformazione in chiave di sostenibilità e adattamento

1. Livello del mare lungo le coste italiane per scenari climatici futuri

Gianmaria Sannino, Responsabile Laboratorio Modellistica Climatica e Impatti, ENEA;

2. Cambiamenti e rischi climatici per le aree costiere italiane

Edoardo Zanchini, Vicepresidente Legambiente;

3. Rischi climatici per le città costiere

Francesca Giordano, ISPRA;

4. Strategie nei PUG della costa emiliano-romagnola per l'incremento della resilienza e l'adattamento ai cambiamenti climatici, nella cornice della LR 24/2017

Roberto Gabrielli, Laura Punzo, Servizio Pianificazione Territoriale Urbanistica, Trasporti e Paesaggio, Regione Emilia-Romagna;

5. Il "Parco del Mare di Rimini"

Anna Montini, Assessore all'Ambiente Comune Rimini;

6. Venezia/MOSE: l'entrata in funzione delle barriere di difesa dalle acque alte

Cinzia Zincone, Provveditore, Provveditorato alle Opere pubbliche del Triveneto - Elena Zambardi Responsabile Ufficio Comunicazione Consorzio Venezia Nuova;

7. Le osservazioni ambientali collegate all'entrata in funzione delle barriere mobili MOSE

Pierpaolo Campostrini, CORILA

Pausa pranzo

S3- Gestione dei litorali: Strategie e piani per l'adattamento delle coste, esperienze mediterranee e internazionali

1. Gestione su base ecosistemica e adattamento costiero, esperienze internazionali

Stephen Olsen, Direttore emerito URI Coastal Resources Centre (Rhode Island);

2. Fascia costiera e piani di gestione nei bacini idrografici
Maurizio Ferla, Responsabile Centro Nazionale per la protezione della fascia costiera, CN-COS, ISPRA;
3. Il Piano delle Coste del Comune di Lecce
Rita Miglietta Assessore Urbanistica Comune Lecce;
4. Il nuovo Piano GIZC della Regione Marche nella sua prima fase di attuazione
Luigi Diotallevi e Giorgio Filomena, Regione Marche;
5. I Piani di adattamento costiero secondo il Protocollo GIZC per il Mediterraneo
Daria Povh, PAP/RAC

S4- Sviluppo delle conoscenze: Esperienze e nuove tecnologie per il rilievo in ambiente costiero, stato dell'arte e prospettive

1. Approcci multidisciplinari all'analisi dei sistemi costieri per una gestione coordinata a scala transfrontaliera: sfide e risultati del progetto CHANGE WE CARE
Davide Bonaldo et al. ... ISMAR-CNR
2. Esperienze e buone pratiche di monitoraggio costiero
(TBC)
3. Nuove tecnologie e prospettive di sviluppo per il monitoraggio costiero
(Società specializzata da definire)
4. Esperienze e buone pratiche di monitoraggio costiero
(Regione da definire)
5. Nuove tecnologie e prospettive di sviluppo per il monitoraggio costiero
(Società specializzata da definire)

Interazione con il pubblico: spazio domande/risposte al termine di ogni sessione e possibile tavola rotonda al termine della quarta sessione con relatori e pubblico, per una discussione integrata, guidata, sui temi delle 1,2,3,4.

14:00 - 16:00

Sala Noce Pad A6

**WASTE MANAGEMENT
AND VALORIZATION**
Evento Ecomondo

Impianti gestione rifiuti e sostenibilità ambientale: fake news e bias cognitivi

Lingua: italiano

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e FISE ASSOAMBIENTE

La comunicazione gioca ruolo fondamentale anche nel rapporto tra contesti locali e realizzazione degli impianti e delle infrastrutture necessarie ad assicurare il benessere collettivo, o la volontà di un generale miglioramento del servizio. Una efficace comunicazione può aiutare i cittadini a rileggere la realtà con Maggiore razionalità e consapevolezza mentre una cattiva o distorta informazione è assai di sovente alla radice di errate percezioni da parte dei cittadini-utenti anche nell'ambito dei servizi pubblici locali e nello specifico della gestione dei rifiuti. Considerata l'essenzialità riconosciuta del servizio di gestione rifiuti, come realizzare una credibilità comunicativa? Quali possono essere gli elementi determinanti alla base di un processo comunicativo coerente con il desiderio di costruire e mantenere la fiducia?

Presidente di sessione

Elisabetta Perrotta, FISE Assoambiente

Programma

14.00 Introduzione a cura del Presidente di sessione

Tavola rotonda

14.20 L'informazione al tempo delle fake news e del COVID19

Donato Berardi, REF

14.45 TBC

Monica Tommasi, AMICI DELLA TERRA – L'Astrolabio

15.00 "Green Book"

Gloria Giombini, UTILITALIA (TBC)

15.15 "Libro Bianco sulla comunicazione ambientale"

Sergio Vazzoler, AMAPOLA

15.30 Q&A

15.45 Conclusioni

Roberto Cavallo – ERICA

14:00 - 17:30

Sala Global Water Expo
pad.D2**SYSTEMIC WATER
CYCLE MANAGEMENT
AND VALORIZATION**Evento Ecomondo - Call
for Papers

Applicazioni di successo su larga scala di pianificazione sistemica, valutazione del rischio e pianificazione della sicurezza nell'uso e nel riutilizzo dell'acqua (compresi i cambiamenti climatici e la biodiversità)

Lingua: italiano

A cura di: Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo, Università di Bologna, Politecnico delle Marche, UTILITALIA e Istituto Superiore di Sanità, PRIMA FIT4REUSE, H2020 Digital Water City, H2020 ULTIMATE, H2020 HYDROUSA

CALL FOR PAPERS

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile su acqua, energia, cibo e biodiversità sono al centro dell'Agenda 2030. Una maggiore sostenibilità e circolarità della gestione dell'acqua richiedono una collaborazione sistemica intersettoriale e un approccio basato sul rischio. Il nesso acqua-energia-cibo-ecosistema dovrebbe guidare le decisioni per superare l'attuale uso sproporzionato di silo. Dalla pianificazione regionale agli studi di casi pratici, il workshop affronterà quelle questioni concentrandosi sulla pianificazione su larga scala dell'uso e del riutilizzo sostenibile e sicuro dell'acqua, compresi i sistemi digitali per il monitoraggio e l'analisi dei dati reali, i sistemi di preallarme e supporto decisionale e i piani di gestione del rischio nel riutilizzo dell'acqua per l'irrigazione. Verrà inoltre preso in considerazione il nesso tra trattamento e riutilizzo delle acque, impronta energetica e ambientale, produzione agricola sostenibile e cambiamento climatico.

Presidenti di sessione

Attilio Toscano – Università di Bologna, Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo

Lucia Bonadonna – Istituto Superiore di Sanità

Francesco Fatone – Università Politecnica delle Marche, Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo

Programma

14.00 Introduzione

Attilio Toscano/Francesco Fatone

14.10-14.30 Nexus WEFE nella regione del Mediterraneo: dal concetto alle applicazioni pratiche e quadro analitico per valutare gli obiettivi SDG

Commissione europea JRC (TBC)

14.30-14.45 Progettazione e progetti di innovazione per il riutilizzo dell'acqua agricola in Emilia-Romagna

Attilio Toscano - Università di Bologna e Consorzio PRIMA FIT4REUSE

14.45-15.00 Trattamento e riutilizzo delle acque reflue nelle industrie e nei siti ecologici: progetti di innovazione e prospettive in Marche e Toscana

Francesco Fatone - Università Politecnica delle Marche e Consorzio H2020 ULTIMATE

15.00-15.15 Domande e risposte e tavola rotonda

15.15-15.30 Uno studio a livello nazionale sul trattamento delle acque reflue e il potenziale di riutilizzo in Italia: sfide e possibilità

Tania Tellini, Elena Mauro - UTILITALIA

15.30-15.45 Pianificazione della sicurezza sanitaria e valutazione del nexus WEFE per il riutilizzo dell'acqua nell'irrigazione urbana e periurbana di Roma e Milano

Luca Lucentini - Istituto Superiore di Sanità e Consorzio H2020 DWC

15.45-16.00 Il ruolo dell'High Performance Computing e dei dati climatici aperti per la gestione dell'acqua e delle risorse naturali a prova di clima

CINECA / CMCC / ECMWF / ARTER

16.00-16.15 Strategie dei consorzi per l'irrigazione per un uso e riutilizzo sostenibile e intelligente dell'acqua per l'irrigazione nell'ambito delle nuove politiche dell'UE

ANBI (TBC)

16.15-16.30 Pianificazione sistemica dell'irrigazione in Italia attraverso modellazione e monitoraggio informatici integrati

Claudio Gandolfi - Università degli Studi di Milano

16.30-17.15 Interventi selezionati da call for papers

17.15-17.30 Q&A, tavola rotonda e conclusioni

14:00 - 17:30

Sala Monitoring &
Control pad.C2**MONITORING &
CONTROL**Evento Ecomondo - Call
for Papers

La qualità dell'aria indoor sempre più una sfida per la salute: cosa deve cambiare, come e quando

Lingua: italiano

A cura di: Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e Istituto Superiore di Sanità**CALL FOR PAPERS**

Della qualità dell'aria *indoor* dei suoi principi e del suo ruolo di prevenzione della salute si parla molto e in diverse occasioni. Senza dubbio rappresenta in questa "fase storica" una tematica fondamentale per le sue implicazioni economiche (vedi i vari bonus es. ecobonus 110%), ambientali (riduzione delle emissioni inquinanti per il riscaldamento/raffrescamento es. direttive comunitarie e accordi internazionali COP) e sanitarie connesse con la gestione degli ambienti *indoor* durante la pandemia da COVID-19). La giornata vuole fare luce sulle suddette implicazioni e illustrare alcuni esempi e casi di studio. Inoltre per quanto riguarda il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 approvato richiamare l'attenzione sugli obiettivi contenuti per cercare di perseguire e ridurre sostanzialmente l'esposizione della popolazione.

Presidenti di Sessione

Gaetano Settimo, Istituto Superiore di Sanità
Gianluigi De Gennaro, Università di Bari

Programma

14.00 Introduzione

14.20-14.40 Qualità dell'aria *indoor*: Lo stato dell'arte in Italia e in Europa.
Gaetano Settimo, Coordinatore GdS Inquinamento Indoor Istituto Superiore di Sanità.

14.40-15.00 Architetture per la Salute: come progettare ambienti sempre più sani.
Stefano Capolongo e Marco Gola, Politecnico di Milano-Desing&Health Lab.

15.00-15.20 Lo stato del DM del 1975.
Daniela D'Alessandro, Università La Sapienza.

15.20-15.40 La qualità dell'aria *indoor* al centro del nuovo progetto di costruzione della scuola di Statte.
Mauro De Molfetta, Comune di Statte.

15.40-16.00 Aria *indoor*: Esperienze europee e internazionali di GBC Italia.
Marco Caffi, Valentina Marino, Alessandro Speccher, GBC Italia

16.00-17.00 Interventi selezionati da Call For Papers

Discussione e chiusura dei lavori

14:00 - 17:30

Sala Biobased Industry
pad.D1**AGRI-FOOD, FORESTRY
AND BIOBASED
INDUSTRY***Evento Ecomondo - Call
for Papers*

Gli obiettivi europei di neutralità climatica: politiche e investimenti per una filiera agroalimentare competitiva e sostenibile

Lingua: italiano

A cura di: Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo, Confagricoltura, Federalimentare, Enea**CALL FOR PAPERS**

L'Unione Europea ha presentato un piano d'azione complessivo per attuare gli obiettivi del Green Deal ed ambisce a raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. La riduzione dell'impatto ambientale pone per tutti gli attori della filiera agroalimentare obiettivi e sfide ai quali non sarà semplice rispondere. Fra queste la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, la promozione dell'efficienza energetica e di tecnologie innovative a basse emissioni di CO2 (la c.d. decarbonizzazione). Inoltre anche gli Stati membri stanno delineando le strategie nazionali che individuano i possibili percorsi per raggiungere una condizione di "neutralità climatica", nella quale le residue emissioni di gas a effetto serra saranno compensate dagli assorbimenti di CO2 e dall'eventuale ricorso a forme di stoccaggio geologico e riutilizzo della CO2 (CCS-CCU). La realizzazione di questi obiettivi non può prescindere dal sostegno da parte delle autorità europee e nazionali tramite finanziamenti e misure agevolative che possano realmente supportare gli investimenti necessari da parte degli operatori della filiera agroalimentare.

Presidenti di sessione

Donato Rotundo (Confagricoltura)
Maurizio Notarfonso (Federalimentare)
Massimo Iannetta (Enea)

Programma

- 14.00 Saluti di benvenuto e moderazione a cura dei Presidenti di sessione
- 14.10-14.30 Directorate-General for Climate Action, Commissione Europea (TBD)
- 14.30-14.50 Giuseppe Blasi, Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
- 14.50-15.10 Andrea Tilche, Segreteria Tecnica del Ministero della Transizione Ecologica (MITE)
- 15.10-15.30 *La decarbonizzazione del settore agroalimentare*
Massimo Iannetta, Enea
- 15.30-16.00 *In mezz'ora con:* intervista a Massimiliano Giansanti (Presidente Confagricoltura) e a Ivano Vacondio (Presidente Federalimentare)

Casi studio

- 16.00-17.00 *Filiere agricole ed agroalimentari competitive e sostenibili*
Presentati da Giuseppe Pulina e Michele Pisante
- 17.00 Conclusioni a cura dei Presidenti di sessione

14:00 - 17:30

Sala Ravezzi 1 Hall Sud

**BEACON
CONFERENCES**

Evento Ecomondo

The BlueMed Pilot healthy plastics-free Mediterranean sea towards the 2030 targets: the strategy developed by the plastic producing and transforming operators of the area

Lingua: inglese

Traduzione simultanea: italiano

Organized by: Ecomondo Scientific Technical Committee, BlueMed GSOs, Federchimica-PlasticsEurope Italia; National Research Council of Italy (CNR)

EU Missions are undertaking actions to face some of the greatest global challenges by setting 2030 targets that includes cleaning marine waters, restoring degraded ecosystems and habitats, decarbonising the blue economy. In the frame of the BlueMed Pilot Action on a Healthy Plastic-free Mediterranean Sea, the wide community of the plastic producing and transforming operators of the area agreed on the urgency to reduce the risk for the environment and human health posed by plastic pollution by developing and implementing a shared vision for plastic in the circular economy. This event, jointly organized by the Euro-Mediterranean Group of 16 Senior Officials of BlueMed Initiative (www.bluedmed-initiative.eu) and Federchimica-PlasticsEurope Italia, looks at the solutions adopted for a smarter local use, management and recycling of plastics with a high impact in terms of replication trough the basin and among international governance structures. Object of discussion includes key challenges ensuring a healthy and productive Sea together with the identification of pathways that need to be implemented to obtain measurable results and meet the 2030 targets for a systemic change.

Section chairs

Mario Ceribelli, PlasticsEurope Italia

Sigi Gruber, European Commission

Fabio Trincardi, National Research Council of Italy (CNR)

Programme

14.00 Introduction by the Chairs

14.20 The Mission: challenges and opportunities for a systemic change

Elisabetta Balzi, European Commission (tbc)

14.40 Research and innovation in the recovery and resilience plans: key investments at National and Regional level

Carlo Zaghi, DG MiTE (tbc)

15.00 The BlueMed Pilot: main achievements

Fabio Fava BlueMed GSO, Italy

15.15-16.30 Introducing key priorities for the Mediterranean Plastic Industry

Mario Ceribelli PlasticsEurope Italia

Roundtable with PlasticsEurope's Network of Mediterranean associations and policy makers. How good practices become actions.

Cvetanka Todorova - Bulgaria (BAP), Gordana Pehrec Pavlovic - Croatia (HGK), Vullnet Haka - Albania (APKA), Mirspad Jasarpahic - Bosnia and Herzegovina (KFBIH), Ilias Mamalis - Greece (AHPI), Constantin Opran, Romania (ASPAPLAST), Yavuz Eroglu - Turkey (PAGEV), Antonello Ciotti - Italy (COREPLA), Eric Quenet - France (PlasticsEurope France), Alicia Martin - Spain (PlasticsEurope Ibérica), Vojislav Bogdanovic - Serbia (JUPLAS), Mario Ceribelli - PlasticsEurope Italia, Michael Christides - Black Sea Economic Cooperation (BSEC)

16.30-16.40 From research to solutions: the innovative ecosystem of marine pollution

Hanna Dijkstra, IVM – Institute for Environmental Studies, Vrije Universiteit

16.40-17.15 Many languages, one voice: the BlueMed Hackathon to engage the community of young innovators and to boost investments in the blue economy

Fedra Francocci, CNR-IAS

Roundtable with

- Luca Ballista, Facility Live (*tbc*) – The innovation ecosystem of the Mediterranean makes flourish ideas into business
- The BlueMed Hackathon Winning Teams - Pitch Presentations
- BlueInvest - How to identify the key indicators to meet 2030 targets
- Q&A with the plastic industry and BlueInvestors

17.15-17.30 Discussion and Closure

By the Chairs: Targeting 2030 and beyond.

14:30 - 16:30

Sala Diotallevi 1 Hall Sud

**BEACON
CONFERENCES**

Evento Ecomondo

Obiettivo "net-zero": come raggiungerlo?

Lingua: italiano

A cura di: Comitato Tecnico Scientifico di Ecomondo e Forum per la Finanza Sostenibile, in collaborazione con WWF ed Eurosif

Un numero crescente di imprese e investitori si sta impegnando pubblicamente ad azzerare le proprie emissioni nette entro il 2050. Conseguire questo obiettivo, noto tra gli addetti ai lavori con l'espressione "net-zero", è necessario per allineare l'economia agli scenari dell'EU Green Deal e dell'Accordo di Parigi sul clima. Ora, la sfida principale risiede nel creare strategie efficaci e definire obiettivi intermedi realistici e misurabili.

Con quali strumenti e strategie gli attori finanziari possono fornire il proprio contributo alla mitigazione del cambiamento climatico allineando le politiche di investimento e finanziamento all'obiettivo "net-zero"?

Il Forum per la Finanza Sostenibile ha avviato un percorso di approfondimento rivolto ai propri Soci finalizzato a: 1) creare un'occasione di confronto e condivisione di esperienze e buone pratiche; 2) identificare strategie e azioni concrete per allineare i portafogli di investimento all'azzeramento delle emissioni nette.

Al termine del percorso viene elaborato un documento di sintesi dei lavori, con l'obiettivo di fornire indicazioni concrete agli investitori che vogliono integrare l'obiettivo "net-zero" nelle politiche di investimento.

Presidente di sessione

Francesco Bicciato, Segretario Generale, FFS

Programma

14.30-14.35 Saluti di benvenuto a cura del Presidente di sessione

14.35-14.45 *La finanza sostenibile alla prova del "net-zero": Presentazione del paper elaborato dal FFS*
Arianna Lovera, Senior Programme Officer, FFS

14.45-15.10 *Keynote speech*

Ivan Faiella, Coordinatore della G20 Task Force for Sustainable Finance, Banca d'Italia (tbc)

15.10-16.10 *Tavola rotonda: Come rendere concreto e raggiungibile l'obiettivo "net-zero"?*

Moderata da: Ferdinando Cotugno, giornalista, Domani

Con la partecipazione di:

Mariagrazia Midulla, Responsabile Clima ed Energia, WWF Italia

Victor van Hoorn, Executive Director, Eurosif (tbc)

Matteo Leonardi, Co-founder, ECCO Climate

Daniela Bernacchi, Segretario Generale, UN Global Compact Network Italy

Gianfrancesco Rizzuti, Direttore Operativo e Head of Communication, FeBAF (tbc)

16.10-16.25 Dibattito con interventi dal pubblico

16.25-16.30 Conclusioni a cura del Presidente di Sessione

14:30 - 17:30

Sala Ravezzi 2 Hall Sud

**WASTE MANAGEMENT
AND VALORIZATION***Evento Ecomondo*

Il ruolo del programma nazionale di gestione dei rifiuti nella transizione ecologica

Lingua: italiano

A cura di: Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo, Utilitalia

Il raggiungimento di obiettivi nazionali in materia di gestione dei rifiuti da sempre fa i conti con una pianificazione declinata a livello regionale e con la difficoltà a intervenire, in maniera tempestiva ed efficace, laddove i ritardi che si incontrano a livello regionale rischiano di compromettere il raggiungimento di obiettivi nazionali. Il decreto legislativo 116/2020, oltre a recepire gli obiettivi di riciclo e riduzione del conferimento in discarica dei rifiuti urbani (da conseguirsi entro il 2035), ha introdotto un nuovo importante strumento: *il Programma nazionale di gestione dei rifiuti* (PNGR). Attraverso il confronto fra le principali istituzioni coinvolte nella definizione e nell'implementazione del PNGR, il mondo ambientalista e gli operatori del settore, il convegno cercherà di analizzare le potenzialità di questo strumento e soprattutto di avanzare proposte metodologiche per sfruttare al meglio un'occasione fondamentale per superare definitivamente le criticità strutturali che caratterizzano il sistema nazionale di gestione dei rifiuti, e promuovere lo sviluppo industriale del settore, solo attraverso il quale sarà possibile la transizione a un'economia circolare e sostenibile.

Presidente di sessione

Rosanna Laraia – Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo

Programma

14:30 Introduzione e coordinamento a cura del Presidente di sessione

Rosanna Laraia – Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo

ISPRA/SNPA

Ministero della Transizione Ecologica (DG ECI)

Il punto di vista di due Regioni

Testimonianza di due operatori della gestione dei rifiuti

16:00 Tavola rotonda

Associazione ambientalista

Confindustria

Fise Assoambiente - Unicircular

Utilitalia

Banca d'Italia

17:00 Conclusioni

*Rosanna Laraia – Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo**Filippo Brandolini – Vice Presidente Utilitalia*

MERCOLEDÌ 27 OTTOBRE

09:30 - 17:30

Sala Gemini pad.C3

**HYDROGEOLOGICAL
RISKS AND DISASTERS
PREVENTION AND
MANAGEMENT**

Evento Ecomondo

Il contributo dell'ingegneria geotecnica nella soluzione di problemi ambientali

Lingua: italiano

A cura di: Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e Associazione Geotecnica Italiana (AGI)

Nell'ambito delle numerose problematiche ambientali (siti contaminati, discariche controllate, materiali di risulta), le competenze dell'ingegneria geotecnica rivestono un ruolo essenziale nella progettazione e realizzazione di interventi di bonifica, messa in sicurezza o riutilizzo di materiali di risulta da scavi o dragaggi. La prima parte del convegno è dedicata ad alcune delle peculiari analisi indispensabili per la corretta progettazione di discariche e di interventi su siti inquinati, quali l'analisi della migrazione dei contaminati, la stabilità ed il rischio sanitario-ambientale. La seconda parte è dedicata alle *performance* di materiali diversi (con funzione di barriera, reattivi, terre da scavo, sedimenti dragati), coinvolti nella realizzazione di interventi nel campo dell'ingegneria geotecnica ambientale, per evidenziarne potenzialità, limiti e corretto impiego o trattamento, alla luce dei più recenti sviluppi scientifici ed esperienze applicative.

Programma

9.30 -10.00 Registrazione dei partecipanti

10.00-10.15 Saluti introduttivi

Nicola Moraci (Presidente AGI)

Daniele Cazzuffi (Presidente AGI-IGS)

Session 1 Analisi

Chair: Nicola Moraci

10.15-10.45 Introduzione generale

Erio Pasqualini - Università Politecnica delle Marche, Ancona

10.45-11.15 Migrazione dei contaminanti nelle barriere a bassa permeabilità

Andrea Dominijanni, Politecnico di Torino

11.15-11.45 Analisi di stabilità in discariche controllate: aspetti peculiari

Ivo Bellezza, Università Politecnica delle Marche, Ancona

11.45-12.15 Parametri di interfaccia dei rivestimenti di discariche

Paolo Carrubba, Paolo Pavanello, Università degli Studi di Padova

12.15-12.45 Analisi di rischio sito-specifiche per siti contaminati

Marta Di Sante, Università Politecnica delle Marche, Ancona

12.45-13.00 Discussione

Session 2 Materiali e relative applicazioni

Chair: Daniele Cazzuffi

14.00-14.15 Introduzione

14.15-14.45 Geocompositi bentonitici per rivestimenti di copertura

Francesco Mazzieri, Università Politecnica delle Marche, Ancona

14.45-15.15 Miscele cemento-bentonite per diaframmi di cinturazione

Evelina Fratolocchi, Università Politecnica delle Marche, Ancona

15.15-15.45 Barriere permeabili reattive per decontaminazione acque di falda

Stefania Bilardi, Nicola Moraci, Università Mediterranea di Reggio Calabria

15.45-16.15 Protezione ambientale e bonifica di siti contaminati con una tipologia innovativa di geosintetici

Alberto Simini, Huesker, Trieste

16.15-16.45 Consolidamento dei sedimenti dragati in vasca di colmata

Mirko Felici, Università Politecnica delle Marche, Ancona

16.45-17.30 Considerazioni conclusive

Daniele Cazzuffi (CESI SpA, Milano)

10:00 - 13:00

Sala Global Water Expo
pad.D2**BEACON
CONFERENCES**
Evento Ecomondo

WATER PROJECTS EUROPE – Water-smart industrial and utility-industry symbiosis

Lingua: inglese

Traduzione simultanea: italiano

Organized by: Ecomondo Scientific Technical Committee and Water Europe

Water Projects Europe is a new series of events of Water Europe made to foster collaboration between R&I projects working on specific topics. This edition is shaped as a workshop focused on WATER-SMART INDUSTRIAL SYMBIOSIS challenges and perspectives towards a digital and ecological transition.

The speakers from selected projects and organisations will offer tangible example on how R&I contributes to to build a resilient, green and circular Europe.

Section Chairs

Andrea Rubini – Water Europe Director of Operation

Francesco Fatone – UNIVPM, VLT Value in Water

Programme

10.00-10.10 Introduction by the Chairs

10:10 – 10:20 Welcome and introduction

Durk Krol (Executive Director, WE)

10:20 – 10:30 Setting the scene: the Water Smart symbiosis in Europe and Med area

Andrea Rubini (Director of Operations, Water Europe)

10:30 - 10:45 Key note speech from European Commission

EC Agency – TBC

Project Presentation session:

10:45 – 12:25 Selected Horizon2020 innovation actions presented by coordinators or industrial partners

12:25 – 12:45 Panel discussion and Q&A (moderated by Water Europe)

12:45 – 13:00 Wrap up and conclusions

Andrea Rubini (Director of Operations, Water Europe)

10:00 - 13:30

Sala Noce Pad A6

**CIRCULAR ECONOMY
VALUE CHAINS:
REINFORCE SYSTEMS
AND CLUSTERS**

*Evento Ecomondo - Call
for Papers*

Il contributo ed il potenziale della Simbiosi Industriale per la transizione ecologica

Lingua: italiano

A cura di: Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo, ENEA e SUN (Symbiosis Users Network)

CALL FOR PAPERS

La transizione ecologica che il nostro Paese, ma non solo, ha posto al centro dell'agenda di governo, impone la riprogettazione di processi di produzione, dei sistemi di distribuzione e dei modelli di consumo. In questo contesto è fondamentale che il sistema-Paese sappia promuovere e favorire l'innovazione metodologica e tecnologica anche attraverso l'implementazione sistemica della simbiosi industriale lungo la value chain e tra value chain. L'evento (e la call for paper) vuole essere una occasione per confrontarsi su casi concreti di simbiosi industriale (con dettaglio degli aspetti operativi, procedurali, economici ed ambientali, anche con riferimento ai potenziali di decarbonizzazione), sugli standard tecnici e/o operativi e sugli strumenti a supporto sia della implementazione sia degli investimenti per la simbiosi industriale.

Presidenti di sessione

Laura Cutaia, ENEA – Presidente SUN - Symbiosis Users Network

Andrea Vignali, Giornalista di Presa Diretta

Programma

10.00-10.10 Introduzione

10.10-10.50 Interventi ad invito

10.00-10.10 Introduzione

10.10-10.50 Interventi ad invito

Laura D'Aprile, Capo Dipartimento del Dipartimento per la Transizione Ecologica e Investimenti Verdi

Paola Migliorini, Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea

Marco Conte, Vice segretario Generale area economia circolare e ambiente, Unioncamere

Marco Ravazzolo, Responsabile ambiente ed energia - Area Politiche Industriali e per la sostenibilità di Confindustria

Enrica Maria Martino, Area Progetti e Strumenti, Ufficio Infrastrutture e Ambiente – Agenzia Coesione Territoriale

10.50-12.30 Presentazioni da Call for papers (circa 10, 15 minuti ciascuno)

12.30-13.00 Discussione e chiusura lavori

10:00 - 13:30

Sala Monitoring &
Control pad.C2**MONITORING &
CONTROL***Evento Ecomondo - Call
for Papers***La Valutazione di Impatto Sanitario (VIS): esperienze di applicazione delle Linee Guida Nazionali dell'ISS nelle procedure di VIA**

Lingua: italiano

A cura di: Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e Istituto Superiore di Sanità**CALL FOR PAPERS**

Il seminario vuole fare il punto della situazione nazionale sull'applicazione delle Linee Guida VIS redatte dall'Istituto Superiore di Sanità che impone, per alcuni settori industriali, l'analisi degli aspetti legati alla componente salute durante le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA). Il convegno descrive gli approfondimenti delle attività dell'Azione Centrale finanziata dal Ministero della Salute, dedicata principalmente ad attività di formazione per il personale dei Dipartimenti e/o Strutture sanitarie che devono affrontare queste valutazioni per impianti presenti sul proprio territorio. Verranno discusse, inoltre, le diverse esperienze dei territori, al fine di sviluppare proficue collaborazioni per gli studi di VIS nel nostro Paese.

Presidenti di Sessione

Gaetano Settimo Istituto Superiore di Sanità
Maria Eleonora Soggiu Istituto Superiore di Sanità
Gianluigi de Gennaro Università di Bari

Programma

- 10.00-10.20 Introduzione
- 10.20-10.40 *Ministero della Salute*
- 10.40-11.00 Maria Eleonora Soggiu, Istituto Superiore di Sanità
- 11.00-13.00 Interventi selezionati da Call For Papers
- 13.00 Discussione e chiusura dei lavori

10:00 - 13:30

Sala Ravezzi 1 Hall Sud

**BEACON
CONFERENCES**

Evento Ecomondo

The European Green Deal: first results and new approaches. A view from H2020 to Horizon Europe

Lingua: inglese

Traduzione simultanea: italiano

Organized by: Ecomondo Scientific Technical Committee and APRE – Agency for the Promotion of European Research

The European Green Deal is the European Commission's roadmap to make Europe the first climate neutral continent by 2050. To reach this goal, action is required by all fields of the EU economy, including decarbonizing the energy sector, investing in environmental-friendly technologies, cooperating with international partners to improve global environmental standards, and so on.

For the last and biggest call under Horizon2020 – known as European Green Deal call – the EC tabled €1 billion for an ambitious action plan, designed to respond to the climate change crisis by providing more protection to Europe's biodiversity and habitats, accelerating a sustainable recovery. For a systemic transformation towards a climate-neutral EU, the call included 8 thematic areas, reflecting the key workstreams of the Green Deal, and 2 horizontal priorities, strengthening knowledge and empowering citizens. The holistic approach that underpins the Green Deal call and the whole H2020 Programme, will be boosted in the new R&I Funding Programme until 2027, known as Horizon Europe. Such approach can be found in Horizon Europe Work Programme and mainly in the Clusters (green technologies for cultural heritage in CL2; climate-related disasters in CL3; green manufacturing and production, digital and emerging technologies and space applications in CL4, exc.). Among all, Cluster 5 and Cluster 6 are those that most reflects the objectives of the Green Deal – which will have a thematic approach focused respectively on "Climate, energy and mobility", and "Food, Bioeconomy, Natural Resources, Agriculture and Environment". The workshop will investigate the first results coming from the Horizon 2020 Green Deal call in a long term prospective toward Horizon Europe.

Section Chairs

Serena Borgna, APRE

Fabio Fava, University of Bologna

10.00-10.15 The European green deal policy: the green transition
Giovanni De Santi, Director, Directorate for Sustainable Resources, JRC

10.15-10.30 Green deal call in H2020: aims and results
John Bell, Director, Healthy planet Directorate, European Commission (TBC)

10.30-11.30 A view from the winners: a roundtable discussion with projects funded in the H2020 GD call

11.30-11.50 The European Green Deal in the frame of the Italian PNR
Raffaele Liberali, Ministry of University and Research

11.50-12.10 The European Green Deal in the frame of the PNRR
Renzo Tomellini, Ministry of Ecological Transition

12.10-12.30 The green prospective in Horizon Europe: the evolution in the new European framework programme for Research and Innovation
Representative of APRE

12.30-13.00 From the past for a better implementation toward the future: lesson taken for HE

Roundtable discussion with *J. Bell, G. De Santis, R. Liberali, N. Amodio.*

13.00-13.30 Discussion and Closure (by the chairs)

10:00 - 13:30

Sala Diotallevi 2 Hall Sud

BLUE GROWTH
Evento Ecomondo

Recovery plan italiano ed economia blu circolare

Lingua: italiano

Traduzione simultanea: inglese

A cura di: Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo, CNR, Ministero dello Sviluppo Economico, Cluster BIG, Federpesca (tbc), Blue Sea Land (tbc)

Il Convegno si propone di proseguire dalle precedenti edizioni di Ecomondo il dibattito sulle sfide e le opportunità dell'economia circolare in diversi settori dell'economia del mare. Principi di circolarità alla base del Circular Economy Package e sono molto rilevanti nel contesto del Green Deal dell'UE, in quanto devono trovare riscontro nelle strategie nazionali (es BIT II - A new Bioeconomy strategy for a Sustainable Italy; Italian Recovery Plan (PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)). A seguito di alcune presentazioni principali su traiettorie chiave di rilevanza nazionale e mediterranea, una serie di interventi da parte del mondo della scienza, dell'università, dei decision makers, degli operatori privati presenterà le migliori pratiche ed esperienze in diversi settori.

Presidenti di sessione

Andrea Barbanti, CNR

Roberto Cimino, ENI

Maria Grazia Verdura, Ministero dello Sviluppo Economico

Programma

10.00 Introduzione

10.10-11.25 Sessione 1

Blue Circular Economy e PNRR: azioni e interazioni

Giovanni Caprino, Cluster BIG e CETENA

Reinassance Flagship Project

Gian Marco Luna - CNR-IRBIM e Comitato IT Bioeconomia

Sfide e potenzialità delle biotecnologie blu

Giovanna Romano, SZN, Progetto MUR-ITEM e WG BIG sulla Bioeconomia

Costruire la comunità bioeconomica del Mediterraneo blu: progetti strategici MED-PANORAMED B-BLUE e BLUEBIOMED

Cristian Chiavetta (ENEA) e Stefano Valentini (ART-ER)

Materie prime critiche nell'economia blu

Claudia Brunori, ENEA

11.25-11.35 Domande e risposte

11.35-11.50 Coffee break

11.50-13.15 Sessione 2

Adeguamento sostenibile delle piattaforme offshore: un contributo a un'economia blu circolare

Antonio Dell'Anno, Università Politecnica delle Marche

Circolarità e decommissioning e riuso sostenibile e sicuro delle piattaforme offshore: indirizzi dalle ricerche del network CLYPEA

Ilaria Antoncecchi, MISE e Clypea

Piattaforma olistica di analisi del ciclo di vita (LCA) per il settore marittimo

Marc Bonazountas, Epsilon Malta, Ltd, Progetto EMFF-EASME VesselsLife.com

Marine Litter: trasformare un problema in una risorsa: i progetti marGnet e MAELSTROM

Fantina Madricardo, CNR-ISMAR

Recuperare ingredienti: dalle ossa e conchiglie agli ingredienti cosmetici e fertilizzanti vegetali

Alessio Adamiano, Recover Ingredients s.p.a. e CNR-ISTEC

Buone pratiche di circolarità in acquacoltura

Michela Cariglia, Consorzio Gargano Pesca

Contributi di Cluster BIG Associates sulle iniziative Blue Restart

Altoparlanti tbc

Corso di formazione BlueBio COFUND / BlueMed CSA sulla bioeconomia blu: risultati e prospettive future.

Renata Denaro, CNR-IRSA

13.15-13.30 Considerazioni conclusive

Carlo Zaghi, Direttore, Direzione Generale per il Mare e le Coste, Ministero Italiano della Transizione Ecologica

10:00 - 13:30

Sala Ravezzi 2 Hall Sud

**STAKEHOLDER EVENTS
IN COOPERATION
WITH THE EUROPEAN
COMMISSION***Evento Ecomondo*

Boosting SME investments for a blue and green economy

Lingua: inglese

Traduzione simultanea: italiano

Organized by: Ecomondo Scientific Technical Committee and CINEA (Sustainable Blue Economy Unit)

The event will launch the newly started SME-grants funded by the European Maritime and Fisheries Fund. Networking opportunities for the new set of projects, featuring sectors such as offshore renewable energy, blue bioeconomy, sustainable seafood, green shipping, intelligent ocean, will be created via B2Match tools. The projects will shortly present their concept, product and impact in relation to the EU Green Deal, circular economy and digitalisation.

Section Chairs

Vincent Favrel, HoU for Sustainable Blue Economy or Luca Marangoni, Deputy HoU, CINEA Representative of DG MARE, t.b.c.

Programme

10.00-10:10 Introduction by the Chairs

10.10-10:20 Policy context – SME grants for the blue and green economy
DG MARE representatives

10:20 – 11:40 Three/four thematic sessions are planned to give the projects the possibility to shortly present their projects by answering to specific questions of the moderators.

11:40 – 12:00 break

12:00 – 13:00 The projects coordinators will be divided into groups and will engage with the audience describing in more details their solutions. CINEA representatives will moderate the discussions

13:00 – 13:20 Moderators will report on the discussions of the different groups.

13.20 Discussion and Closure (by the chairs)

10:30 - 13:00

Sala Diotallevi 1 Hall Sud

**WASTE MANAGEMENT
AND VALORIZATION**

Evento Ecomondo

Chiudere il cerchio: strumenti e misure incentivanti per lo sviluppo del mercato delle materie prime seconde

Lingua: italiano

Traduzione simultanea: inglese

A cura di: **Utilitalia, Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo**

Una buona raccolta differenziata (in termini quantitativi e qualitativi) e un'adeguata dotazione di impianti di riciclo, recupero e smaltimento, sono condizioni assolutamente necessarie ma non sufficienti a chiudere il ciclo della gestione dei rifiuti. Il "cerchio", infatti, si chiude solo con la re-immissione nei cicli di produzione delle risorse materiali ed energetiche presenti nei rifiuti. Senza un'adeguata domanda di materie prime seconde e prodotti ottenuti dal recupero dei rifiuti, la transizione all'economia circolare rischia di non compiersi, compromettendo il grande sforzo di trasformazione dell'industria nazionale. Il convegno si propone di illustrare e discutere con alcuni dei principali protagonisti della transizione ecologica nazionale alcune proposte innovative di sostegno alla domanda di materie prime seconde e dei prodotti ottenuti dal recupero dei rifiuti, attraverso l'adozione di strumenti e misure economiche incentivanti

Presidente di sessione

Coordinatore Commissione raccolta differenziata e riciclaggio - Utilitalia

Programma

10:30 Introduzione e coordinamento a cura del Presidente di sessione

Coordinatore Commissione raccolta differenziata e riciclaggio - Utilitalia

10:45 Gli strumenti e le misure abilitanti

- Settore Ambiente Utilitalia - Le esigenze del settore
- Enea (titoli di efficienza economia circolare)
- Società Advisor (certificati di economia circolare)

11:30 Il punto di vista Europeo

- Euric
- Commissione Europea DG-ENVI

12:00 Tavola rotonda

- REF Ricerche
- UNICIRCULAR
- MITE
- GSE
- ARERA
- CONAI

12:45 Conclusioni

Utilitalia

14:00 - 17:30

Sala Ravezzi 2 Hall Sud

**STAKEHOLDER EVENTS
IN COOPERATION
WITH THE EUROPEAN
COMMISSION***Evento Ecomondo*

Enhancing circularity through waste prevention, repair and re-use: a key priority topic in the new LIFE 2021-2027

Lingua: inglese

Traduzione simultanea: italiano

Organized by: Ecomondo Scientific Technical Committee and the European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency (CINEA)

Opportunities provided by the higher levels of the Waste Framework Directive, such as waste prevention or re-use of resources, are often untapped. Weak economic viability (also due to lack of economic incentives), 'soft' regulatory requirements and limited awareness of the consumers are only some of the causes. In order to increase circularity the new Circular Economy Action plan strongly emphasises and focuses on Eco-design (and more generally, the so called, Design for the Environment approaches) as well as Re-use and Repair services. LIFE programme has identified such aspects as one of the key priority topics of the sub-programme 'Circular Economy and Quality of Life'.

The session will discuss why such opportunities are still unexploited, what is being done to support them in order to enhance circularity and how the LIFE programme can help related businesses with funding. Successful examples (also financed from LIFE programme) will be showcased.

Section Chairs

Angelo Salsi and Aurelio Politano (CINEA), EU Commission.

Programme

14.00-14.10 Introduction

14.10-14.50 The focus of new CEAP on Eco-design, Re-use and Repair

14.50-15.15 Roundtable/Q&A: is this enough? What more can be done?

15.15-15.30 Break

15.30-16.10 Presentation of 2 success stories

16.10-16.30 How LIFE can help

16.30-17.00 Q&A

Speakers from CINEA, Commission's DGs, companies and relevant associations

14:00 - 17:30

Sala Global Water Expo
pad.D2**SYSTEMIC WATER
CYCLE MANAGEMENT
AND VALORIZATION**Evento Ecomondo - Call
for Papers

Innovazioni sistemiche water-smart per accelerare la transizione digitale ed ecologica nelle città e nelle regioni

Lingua: italiano

A cura di: Università degli Studi di Brescia, Istituto di Ricerca sulle Acque, Utilitalia, Università Politecnica delle Marche, Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo

CALL FOR PAPERS

Un'economia e una società intelligenti per l'acqua sono orientate a evitare la scarsità d'acqua e l'inquinamento, aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici e gestire i rischi legati all'acqua. Questo concetto include l'integrazione delle acque piovane, delle acque sotterranee, della gestione delle acque reflue e dell'approvvigionamento idrico per far fronte alle sfide sociali legate al cambiamento climatico, all'efficienza delle risorse e alla transizione energetica, per ridurre al minimo il degrado dell'ecosistema e migliorare l'attrattiva ricreativa nelle aree urbane. Sostenere la competitività dell'UE, i lavori verdi e la riduzione delle emissioni richiedono investimenti in processi circolari e efficienza idrica attraverso la digitalizzazione per ridurre l'inquinamento diffuso, l'eccessiva estrazione di acqua e l'uso di sostanze chimiche, come controllo delle perdite. La conferenza fornirà una nuova visione nella valutazione dei guadagni in termini di intelligenza idrica e sostenibilità a diverse scale. Dimostrerà inoltre una serie di tecnologie promettenti per il riutilizzo dell'acqua, il recupero dei nutrienti, la riduzione al minimo dei fanghi nonché applicazioni di dati intelligenti per un'allocazione e un utilizzo più efficienti delle risorse.

Presidenti di sessione

Giorgio Bertanza, Università di Brescia
Camilla Braguglia, Water Research Institute
Tania Tellini, Utilitalia

Programma

14.00 Introduzione

14.20-14.40 Città d'acqua digitali: risultati dell'innovazione digitale a Berlino, Parigi, Copenaghen, Sofia e Milano

Nicolas Caradot - Coordinatore H2020 DWC - Berlin Competence for Water

14.45-15.00 Acqua dal Servizio Idrico Integrato come fonte di calore rinnovabile per la climatizzazione delle città

Metropolitane Milanesi (TBD)

15.05-15.20 Tecnologie innovative per la gestione predittiva degli asset su reti acquedottistiche

Maurizia Brunetti - Hera S.p.A. Direzione Acqua

15.25-15.40 Minimizzazione della produzione di fanghi di depurazione

Francesca Portincasa - Direttore Reti e Impianti Acquedotto Pugliese SpA Bari

15.45-17.00 Call for papers

17.00-17.30 Discussione e chiusura

14:00 - 17:30

Sala Biobased Industry
pad.D1**AGRI-FOOD, FORESTRY
AND BIOBASED
INDUSTRY**Evento Ecomondo - Call
for Papers

BIOWASTE: XXIII Conferenza sul Compostaggio e Digestione Anaerobica.
Sessione tecnica

Lingua: italiano

A cura di: Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e CIC

CALL FOR PAPERS

“La sessione lascerà spazio alla presentazione di ricerche e casi-studio relativi alle tematiche connesse al riciclo dei rifiuti a matrice organica: gli argomenti includono la caratterizzazione delle matrici in ingresso, l'ottimizzazione dei processi del riciclo sotto il profilo dell'economia circolare, l'impiego dei fertilizzanti organici, del biometano e degli altri prodotti generabili dalla valorizzazione dei rifiuti”

Programma in via di definizione

14:00 - 17:30

Sala Neri 1 Hall Sud

**WASTE MANAGEMENT
AND VALORIZATION***Evento Ecomondo:
Policies & Regulations***Seminario Tecnico: gestione Rifiuti e novità normative 2021**

Lingua: italiano

A cura di Edizioni Ambiente e Rivista "Rifiuti - Bollettino di informazione normativa"

Il dinamismo legislativo che impronta la gestione dei rifiuti rischia, a volte, di disorientare imprese e Pubblica amministrazione. Anche quest'anno, la Rivista "Rifiuti-Bollettino di informazione normativa" offre la consueta panoramica sulle più importanti novità legislative e regolamentari, nel corso del 2021, si sono aggiunte ad un arduo scenario operativo di riferimento. L'illustrazione delle novità, tuttavia, anche in questa edizione di Ecomondo, non preclude l'approfondimento su temi che, pur non recenti, hanno raggiunto, negli anni, un certo grado di complessità dell'applicazione. Pertanto, sono svolti anche i necessari approfondimenti che la complessità della disciplina sempre richiede.

Presidente di sessione

Paola Ficco, Avvocato - Giurista ambientale - Direttore Rivista "Rifiuti - Bollettino di informazione normativa"

Programma

14,00 Paola Ficco, Avvocato - Giurista ambientale - Direttore Rivista "Rifiuti - Bollettino di informazione normativa"

Gestione rifiuti: Il nuovo "Codice ambientale" e il problema delle manutenzioni

14,20 Laura D'Aprile, Direttore generale Direzione Rifiuti, risanamenti ed inquinamenti del Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale

Deposito temporaneo e rifiuti da costruzione e demolizione: opportunità e prospettive

14,40 Pasquale Fimiani, Sostituto procuratore generale Corte di Cassazione
AIA e sistema penale

15,00 Claudio Rispoli, Chimico - Esperto ADR
Classificazione rifiuti: il disorientamento di imprese e laboratori e le cose ancora da capire

15,20 Daniele Bagon, Albo gestori ambientali - Sezione regionale Liguria
REN - Registro elettronico nazionale: stato dell'arte

15,40 Rosanna Laraia, Comitato tecnico Scientifico di Ecomondo
Discariche: Il nuovo Dlgs 36/2003 e i laboratori accreditati

16,00 Daniele Salvatori, Arpa Emilia Romagna
End of Waste, il sistema del controllo a campione

16,20 Eugenio Onori - Presidente Albo nazionale Gestori ambientali
Il responsabile tecnico, tra novità e prospettive

16,40 Loredana Musmeci, Chimico Esperto ambientale
Il caso del compost

17,00 Massimiliano Corsano, Comandante CCTA Milano
La tutela dell'ambiente: tra criminalità e mercato

14:30 - 17:30

Sala Monitoring &
Control pad.C2**MONITORING &
CONTROL***Evento Ecomondo - Call
for Papers*

Inquinamento atmosferico: la situazione, misure di controllo, rischi e politiche di prevenzione

Lingua: italiano

A cura di: Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e Istituto Superiore di Sanità**CALL FOR PAPERS**

Il convegno si propone di creare un momento di incontro per fornire alla luce delle esperienze dell'ultimo anno, un quadro delle esperienze e dei programmi effettuati sulla complessa tematica dell'inquinamento atmosferico. Il Convegno si pone come obiettivo quello di discutere i diversi aspetti tecnici e sanitari relativi all'inquinamento atmosferico, fornire un apporto alla conoscenza delle relative problematiche e le possibilità di soluzione/mitigazione e di contribuire ad allargare il dibattito scientifico su questa tematica.

Presidenti di Sessione

Gaetano Settimo, Istituto Superiore di Sanità
Gianluigi De Gennaro Università di Bari

Programma

14.30 Introduzione

14.50-15.10 Ministero della Transizione Ecologica

15.10-15.30 Ministero Salute

15.30-17.00 Interventi selezionati da Call for Papers

Discussione e chiusura

14:30 - 17:30

Sala Diotallevi 2 Hall Sud

BLUE GROWTH
Evento Ecomondo

Unlocking the potential of Ports and Harbours in preventing and reducing the effects of Marine Litter

Lingua: italiano

Traduzione simultanea: inglese

Organized by: Ecomondo Scientific Technical Committee, Blue Sea Land, Cluster BIG, Federpesca, CNR, BLUEMED GSOs

European, National and Regional policy instruments have been developed to prevent and reduce the environmental and socioeconomic impact due to the mismanagement of waste coming from marine and coastal activities. With the aim to close the loop of maritime waste cycle, specific actions to address waste prevention and waste delivery in harbours have been proposed and here showcased. EU Directive 2000/59/EC on port reception facilities (PRF) for ship-generated waste and cargo residues obliges Member States to ensure the availability of adequate port reception facilities so as to reduce the discharges of ship-generated waste and cargo residues into the sea. Harmonisation of the waste disposal rate structure provisions in the PRF Directive could be helpful to enhance the effectiveness of the instrument. The Commission also supports the implementation of the flagship Directive on Single-Use Plastics (SUP) in line with the EU Green Deal and the circular economy package.

Anyway, many gaps for the implementation of solutions still need to be identified and specifically addressed to build a systemic strategy from European to local scale.

Section Chairs

Luigi Giannini, Federpesca;
Nino Carlino, Blue Sea Land,
EU Commission,
BLUEMED delegate

Programme

Session I

From EU to National Directives: implementation of EU legislation related to marine litter in ports and harbours

Session Chairs: L. Giannini, Federpesca, Nino Carlino, Blue Sea Land

14.30 – 14.45 Back-to-back outcomes of the Venice Bluemed Pilot Event
Fabio Fava, Italian BlueMed GSO WG's delegate

14.45-16.15:

The process of revising the waste legislation at EU level

- DG Mare
- DG ENV

Roundtable: MED Bottlenecks in ports and their hinterland due to inadequate policies, infrastructure or services

- Assoport
- CEPESCA
- Federpesca
- Pole Mer Mediterranee, France (*tbc*)
- UTAP, Tunisia *tbc*
- Greece (*tbc*)
- GFCM (*tbc*)

Session II

16.15-17.20: Innovation towards good performing ports across all maritime regions: Projects and Initiatives

Chairs: EU Commission (DG RTD), CNR (Fabio Trincardi)

- Fishing for litter

Mediterranean Case studies

- From waste to resource: Building frameworks for circular economy

Mediterranean Case Studies

Circular economy solutions for aquaculture and fish processing industry

Mr. Benoit Wuatelet, Team leader Blue Economy SwitchMed, UNIDO

17.20-17.30 Conclusions by the chairs

GIOVEDÌ 28 OTTOBRE

09:30 - 11:30

Sala Monitoring &
Control pad.C2

**BEACON
CONFERENCES**
Evento Ecomondo

IAP Zero Pollution, towards a Healthier Planet for Healthier People

Lingua: italiano
Traduzione simultanea: inglese

A cura di: Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo, Federchimica, ISPRA

Partendo dall'inquadramento generale del green new deal il Workshop ha l'obiettivo di entrare sempre più nelle azioni che ne derivano e che toccano numerosi ambiti della vita dei cittadini europei e delle imprese che operano sul territorio. Con l'obiettivo che la Commissione europea si pone andando ad adottare, nel corso del 2021, il piano d'azione "Verso un'ambizione a inquinamento zero per aria, acqua e suolo - costruire un pianeta più sano per persone più sane" i fattori in gioco sono molti. Ad esempio sebbene a livello di UE si riconosca il ruolo essenziale dei prodotti chimici nell'ambito del benessere, gli elevati standard di vita e il comfort della società moderna vengono segnalate anche criticità nella fabbricazione e nell'utilizzo. Quindi, pur disponendo già di leggi sofisticate sulle sostanze chimiche, l'UE si propone di gestirle con ulteriori disposizioni che andranno attentamente valutate sia per i benefici che dovrebbero apportare ma anche per gli impatti che potrebbero comportare anche sull'attiva delle imprese. L'evento mostrerà i vari risvolti delle tante attività in studio presso l'UE.

Presidente di sessione

Rappresentante Ministero dello Sviluppo Economico

Programma

9.30 Introduzione

9.40-9.55 Il Green new deal verso l'obiettivo zero pollution
Rappresentante Commissione Europea

9.55-10.10 La Chemical Strategy for Sustainability: fonte di altre iniziative tra cui la Sustainable Product Initiative
Rappresentante Cefic

10.10 – 10.25 Sfide derivanti da un quadro europeo strategico complesso:

10.25-10.40 Le politiche nazionali di Zero Pollution
Rappresentante Ministero della Transizione Ecologica

10.40-10.55 Il quadro ambientale e l'obiettivo di Zero Pollution
Rappresentante ISPRA

10.55-11.10 Zero Pollution e salute dei cittadini
Rappresentante Ministero della Salute

11.10-11.25 Le sfide e le opportunità per l'industria, prime considerazioni
Rappresentante Federchimica

11.25-11.40 Discussione e chiusura dei lavori

09:30 - 12:30

Sala Workshop pad.D3

**WASTE MANAGEMENT
AND VALORIZATION***Evento Ecomondo:
Policies & Regulations*

Un bilancio dell'avvio della regolazione sulle imprese della gestione dei rifiuti e le prospettive sui nuovi provvedimenti

Lingua: italiano

A cura di: Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e Utilitalia

Nel 2021 il processo di design regolatorio per il ciclo dei rifiuti urbani è stato segnato da alcuni provvedimenti molto rilevanti, che vanno a disciplinare le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, l'applicazione di criteri uniformi a livello nazionali in merito alla qualità tecnica e contrattuale dei servizi e l'aggiornamento del Metodo Tariffario per i Rifiuti (MTR2), basato in continuità con il primo su principi di trasparenza e di un'efficiente ed efficace allocazione delle risorse pubbliche provenienti dalle tariffe a carico degli utenti. Il convegno vuole tracciare un bilancio dell'azione regolatoria sull'attività operativa e sui programmi d'investimento dei gestori e su quali potrà essere la portata dei più recenti provvedimenti nell'evoluzione futura. L' MTR si poggia.

9:30 Introduzione e coordinamento a cura del Presidente di sessione
Coordinatore Commissione Sistemi Tariffari e Regolazione Utilitalia

9:45 Stato attuale dell'avanzamento della regolazione nel settore rifiuti in Italia: Ricognizione dello stato dell'arte
Utilitatis

10:15 Valutazione sui nuovi provvedimenti regolatori
ARERA (TBD)
Utilitalia
FISE ASSOAMBIENTE
ANCI (TBD)
ANEA

11:15 I nuovi provvedimenti di regolazione:
MTR2, tariffe agli impianti: qualità contrattuale e di servizio

Tavola rotonda: Il punto di vista degli operatori

Modera: Settore regolazione Utilitalia
Prevista la testimonianza di aziende di gestione dei rifiuti urbani diverse per territorio di riferimento, assetto societario e livello di integrazione lungo la filiera

12:15 **Conclusioni**
Utilitalia

09:30 - 13:00

Sala Gemini pad.C3

**CIRCULAR ECONOMY
VALUE CHAINS:
REINFORCE SYSTEMS
AND CLUSTERS**

Evento Ecomondo

Economia circolare: uno degli aspetti di articolazione delle catene del valore nelle filiere dell'ambiente costruito

Lingua: italiano

A cura di: Comitato Tecnico-Scientifico di Ecomondo, ANPAR, GBC Italia

L'edilizia deve essere ripensata totalmente nel suo insieme ed in tutte le sue fasi (progettazione, realizzazione, manutenzione, fine vita), anche in considerazione del suo inserimento tra i settori prioritari delle misure previste nel Green Deal europeo. Il cambiamento ci viene richiesto oggi dal programma Next generation EU, ma è già in atto in alcuni Paesi del mondo ed in parte anche in Italia (con Milano protagonista assoluta). La possibilità di ottenere i finanziamenti dall'Unione Europea sarà un'ulteriore leva, ma il cambiamento deve essere integrale e coordinato dalla Pubblica Amministrazione, che deve farsi trovare pronta. I vari protocolli del Green Building Council, come gli altri esistenti, possono essere un valido strumento per valutare la sostenibilità del nuovo costruire, ma anche delle opere di manutenzione e demolizione degli edifici. Riteniamo che le misure e gli interventi riguardanti le infrastrutture e la loro modalità di progettazione, realizzazione e manutenzione, debbano essere condivisi tra i ministeri della transizione ecologica, dello sviluppo economico e delle infrastrutture. La tavola rotonda sarà utile per verificare la condivisione di questa impostazione e cosa si stia facendo in concreto per ripensare profondamente il modo di costruire.

Presidente di sessione

Giorgio Bressi – ANPAR

Programma:

9.30-9.45 Presentazione del seminario a cura di Marco Mari – GBC Italia

9.45-10.15 Il quadro di riferimento europeo per l'edilizia sostenibile
DG Env Commissione Europea10.15-10.30 Circular Design
OICE10.30-10.45 Circular construction
ANCE10.45-11.00 I protocolli GBC Italia per valutare la sostenibilità degli edifici e dell'ambiente costruito
Marco Caffi – GBC Italia11.00-11.15 Il protocollo Envision per valutare la sostenibilità delle infrastrutture
Lorenzo Orsenigo - ICMQ11.15-12.45 Tavola Rotonda moderata da Roberto Coizet – Edizioni Ambiente
Partecipano:

Laura D'Aprile - Ministero della transizione ecologica

Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

Marco Leonardi – Presidenza del Consiglio dei ministri - CIPESS

Alessandro Bratti – ISPRA

Marco Mari – GBC Italia

Paolo Barberi – ANPAR

Fabio Sanfratello – ANCE

Stefano Ciafani - Legambiente

12.45-13.00 Conclusioni a cura di Roberto Cingolani Ministro della transizione ecologica (TBC)

09:30 - 17:30

Sala Ravezzi 2 Hall Sud

BLUE GROWTH
Evento Ecomondo

Unlocking Opportunities for a Sustainable Blue BioEconomy

Lingua: inglese
Traduzione simultanea: italiano

Organized by: Ecomondo Scientific Technical Committee and CINEA (Sustainable Blue Economy Unit)

The blue bioeconomy sector has high potential in contributing not only to blue growth but also in supporting a green transition for industries. This one-day thematic workshop is organised in the context of the BlueInvest platform and shall bring together entrepreneurs, corporates, investors and stakeholders from the blue bioeconomy. It shall look into areas where European innovation can have a competitive advantage and potentially transform industries. The activities will tackle the several areas as, for instance, algae, novel foods, nutraceuticals, food additives and animal feeds, pharmaceuticals and cosmetics, green chemicals and materials, enzymes for green industrial processing or decontamination.

Section Chairs

Vincent Favrel, HoU for Sustainable Blue Economy or Luca Marangoni, Deputy HoU, CINEA
Representative of DG MARE, t.b.c.

Programme

09:30 – 09:45 **OPENING SESSION**

Welcome remarks by Representative, European Commission and Representative, BlueInvest

09:45 – 10:45 **RETHINKING THE GREEN – BLUE BIOECONOMY**

Moderated panel format, with Q&A. Four key stakeholders from Europe's blue bioeconomy sector shall present market opportunities and the most recent innovation trends in this sector.

10:45 – 11:45 **FINANCING A SUSTAINABLE BLUE BIOECONOMY**

Moderated panel format, with Q&A. Representatives from corporate, private and public investors, international initiatives and policymakers shall discuss the state of play for financing the green – blue bioeconomy, and present use cases that could model a way forward.

11:45 – 12:30 **INVESTOR SPOTLIGHT**

Moderated panel format, with Q&A. Up to five corporate and impact investors, venture capital and accelerators focused on blue bioeconomy sectors shall be invited to do a reverse pitch.

13:30 – 15:30 **PITCH SESSION**

Up to 10 high potential companies and projects from the blue bioeconomy sectors shall be invited to pitch to an audience of investors, venture mentors and coaches. The selected pitch candidates shall be provided with training and feedback prior to the session.

15:30 – 17:30 **B2B MATCHMAKING SESSION**

The BlueInvest team will facilitate 1:1 meetings for attendees of the workshop.

09:30 - 18:00

Sala Tiglio pad A6

**WASTE MANAGEMENT
AND VALORIZATION***Evento Ecomondo - Call
for Papers*

Nuove opzioni gestionali e strumenti di valutazione per accelerare la transizione verso l'economia circolare

Lingua: italiano

A cura di: Comitato Tecnico - Scientifico di Ecomondo, ATIA - ISWA, Società Chimica Italiana - Divisione CABC, Rete italiana LCA - GdL Gestione e trattamento dei rifiuti

CALL FOR PAPERS

L'impegno assunto recentemente dall'Unione Europea con l'iniziativa denominata "Green Deal", sui problemi legati al clima ed all'ambiente, ha come decisivo ambito di azione una riduzione significativa dei rifiuti ed una loro gestione adeguata, tale da azzerarne o minimizzarne l'impatto ambientale.

Nel frattempo, l'emergenza sanitaria legata alla pandemia di COVID-19 ha significativamente alterato sia la quantità di rifiuti generati (con una diminuzione prevista dovuta in particolare al blocco parziale delle attività produttive), sia la loro composizione (con un incremento di plastica usa e getta utilizzata per motivi di prevenzione sanitaria, ad es. maschere e guanti), sia le modalità di gestione (essendo aumentata la probabilità di un rischio infettivo presente anche nei rifiuti urbani).

Considerando gli obiettivi di lungo termine e gli eventi contingenti, il seminario intende presentare iniziative e progetti innovativi di prevenzione e gestione dei rifiuti, strumenti per l'applicazione di buone pratiche, metodi di misurazione degli impatti in una prospettiva di "ciclo di vita", modelli per la quantificazione dei flussi di materia e la valutazione della circolarità dei sistemi, casi studio di valutazioni di sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Presidenti di sessione

Fabrizio Passarini (Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo, Università di Bologna)

Lucia Rigamonti (Politecnico di Milano)

Fabio Iraldo (Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa)

Danilo Bonato (D.G. Erion)

Programma

9.30-9.45 Introduzione dei Presidenti della sessione (e breve presentazione dei poster)

9.45-10.30 Interventi ad invito

9.45-10.00 *ViVACE: un modello di visualizzazione per governare i processi di transizione nelle imprese e raggiungere gli obiettivi dell'economia circolare*

Augusto Bianchini (Università di Bologna)

10.00-10.15 *Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE): tesori da recuperare! - Progetto LIFE WEEE*

Elena Conti (ANCI Toscana) (tbc)

10.15-10.30 *Formazione, educazione e comunicazione per ridurre il numero degli sprechi alimentari nel settore della ristorazione - Progetto LIFE FOSTER*

Monica Verzola (ENAIIP) (tbc)

10.30-13.00 Relazioni selezionate tra i lavori pervenuti attraverso la *Call for papers*

13.00-14.00 Intervallo

14.00-15.00 Interventi ad invito

15.00-17.15 Relazioni selezionate tra i lavori pervenuti attraverso la *Call for papers*

17.15-17.30 Discussione e chiusura dei lavori

09:45 - 13:00

Sala Diotallevi 1 Hall Sud

**BEACON
CONFERENCES**Evento Ecomondo - Call
for Papers

Caring for soil is caring for life: soil health policies and innovation

Lingua: italiano

Traduzione simultanea: inglese

A cura di: Comitato Tecnico Scientifico di Ecomondo, European Mission for Soil Health and Food, Re Soil Foundation, Coldiretti

CALL FOR PAPERS

La vita sulla Terra dipende da un suolo sano. Il suolo sotto i nostri piedi è infatti un sistema vivente, dimora di molte piante e animali affascinanti, le cui interazioni invisibili assicurano il nostro benessere e quello del pianeta. Il suolo ci fornisce cibo nutriente e altri prodotti, nonché acqua pulita e habitat rigogliosi per la biodiversità. Allo stesso tempo, il suolo può aiutare a mitigare il cambiamento climatico e renderci più resistenti agli eventi climatici estremi come siccità e inondazioni. I suoli preservano il nostro patrimonio culturale e sono una parte fondamentale dei paesaggi che tutti noi amiamo. In poche parole, i suoli viventi sani mantengono in vita noi e il mondo che ci circonda. Tuttavia, prestiamo pochissima attenzione al suolo, che è una risorsa fragile che deve essere gestita con attenzione e salvaguardata per le generazioni future. Un centimetro di terreno può richiedere centinaia di anni per formarsi, ma può essere perso in pochissimo tempo, con effetti gravi difficili da invertire. Il 60-70% dei suoli dell'UE è malsano, il 25% dei terreni è ad alto o molto alto rischio di desertificazione nell'Europa meridionale, centrale e orientale. Si stima che i costi associati al degrado del suolo nell'UE superino i 50 miliardi di euro all'anno. Tutto ciò non riguarda solo la nostra economia, ma anche la produzione alimentare sicura e ciò che la natura fornisce all'umanità per sopravvivere. L'obiettivo della missione della Commissione europea è che entro il 2030 almeno il 75% di tutti i suoli in ogni Stato membro dell'UE sia sano o mostri miglioramenti significativi. Quindi, dobbiamo agire ora! Il convegno si pone quindi l'obiettivo di offrire una panoramica dell'evoluzione di strategie e politiche strettamente legate alla salute del suolo e di mostrare casi studio di come la bioeconomia e l'agricoltura rigenerativa che vedono nel suolo il loro punto di partenza e di arrivo, rappresentino uno strumento essenziale per invertire il corso del degrado del suolo, creando valore nei territori.

Moderato da:

Kerstin Rosenow - Kerstin Rosenow, Responsabile Ricerca e Innovazione, DG AGRI (TBC)

Programma

09.45 Introduzione del moderatore

09.50 Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (TBC)

10.00 Andrea Tilche, Ministero della Transizione Ecologica

10.10 Angelo Riccaboni, rappresentante nazionale della Mission Soil Health and Food1 (TBC)

10.20 Soil Health and Food policy framework

La Missione Europea Soil Health and Food

Catia Bastioli - Member of the EC Mission Board for Soil Health and Food

La Strategia dal Produttore al Consumatore all'interno della futura Politica Agricola Comune

Nathalie Sauze-Vandevyver - Direttore Qualità, Ricerca e Innovazione, Outreach presso la Commissione Europea, DG Agriculture and Rural Development (TBC)

La salute del suolo nella Biodiversity Strategy 2030

César Luena, MEP, rapporteur del Parlamento sulla Biodiversity Strategy 2030 (TBC)

La bioeconomia circolare come strumento essenziale per creare valore invertendo il corso del degrado del suolo

John Bell - Direttore di Healthy Planet, DG Ricerca e innovazione (TBC)

Il piano d'azione europeo per l'agricoltura biologica

Eduardo Cuoco - Direttore IFOAM EU (TBC)

Nuove opportunità di finanziamento in sostenibilità e biodiversità

Marco Falzetti, Direttore dell'Agenzia per la promozione della ricerca europea (APRE) (TBC)

11.20 I network di ricerca e innovazione per la qualità del suolo

Il movimento rigenerativo Kiss The Ground

Representative of the movement (TBC)

Il Progetto delle lighthouse in Olanda

Representative of Wageningen (TBC)

Il network delle lighthouse nel Regno Unito

Representative of Uk Soils (TBC)

La rigenerazione che parte dal suolo: il caso studio italiano

*Roberto Moncalvo Re Soil Foundation (TBC)**** Call for papers: le soluzioni più innovative per la salute del suolo e l'alimentazione Pitch (5 min)**

[Call for papers: le soluzioni più innovative per la salute del suolo e l'immortalizzazione / ReSoil](#)

12.40 Conclusione del moderatore

*** Call for papers: le soluzioni più innovative per la salute del suolo e il cibo**

Agricoltori e ricercatori di tutta Europa saranno selezionati per presentare le loro case history da un comitato scientifico interdisciplinare all'interno del Comitato Tecnico Scientifico di Ecomondo e della Fondazione ReSoil sulla base di:

- BUONE PRATICHE AGRONOMICHE per migliorare la qualità del suolo e dell'ambiente secondo gli obiettivi delineati dal Mission Board *
- INNOVAZIONI: pratiche e sistemi adottati e / o collaborazioni con centri di ricerca / università, aziende, progetti finanziati
- SUCCESSI RAGGIUNTI: attraverso quantificazione (costi-benefici, rischi-opportunità), monitoraggio e possibilità di up-scaling
- EFFETTI AMBIENTALI E SOCIOECONOMICI DI PRATICHE E / O INNOVAZIONI
- ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E CONSAPEVOLEZZA all'interno dei territori e delle comunità

** Per ulteriori informazioni vedere il rapporto finale del Mission Board "Prendersi cura del suolo significa prendersi cura della vita"*

10:00 - 13:00

Sala Neri 1 Hall Sud

WASTE MANAGEMENT AND VALORIZATION

Evento Ecomondo:
Policies & Regulations

End of waste: le autorizzazioni caso per caso e il sistema dei controlli

Lingua: italiano

A cura di: Comitato Tecnico Scientifico e ISPRA

L'entrata in vigore della L.128/2019 ha introdotto nell'ordinamento nazionale per le Autorità competenti la possibilità, in mancanza di criteri specifici definiti a livello nazionale, di rilasciare autorizzazioni ai sensi degli artt. 208, 209 e 211 per lo svolgimento delle operazioni di recupero da cui esitano end of waste. Il comma 3 ter istituisce un sistema di controlli degli impianti autorizzati "caso per caso", attribuendone la competenza al Sistema Nazionale per la protezione dell'ambiente (SNPA).

La giornata rappresenta l'occasione per fare il punto sull'applicazione della norma, sulle criticità e sulle soluzioni adottate in fase di applicazione.

Presidente di sessione

Valeria Frittelloni, Responsabile Centro nazionale dei rifiuti e dell'economia circolare ISPRA

Programma

Introduzione Marco Lupo, Direttore generale ARPA Lazio e Vicepresidente SNPA

Il quadro dei decreti nazionali e l'attuazione della normativa sulle autorizzazioni caso per caso Pierluigi Altomare, Direzione Generale economia circolare MITE

Le Linee guida SNPA e i controlli effettuati dal Sistema, Francesca Minniti ISPRA

Alcuni casi pratici:

Alcuni casi di autorizzazioni "caso per caso" in Veneto, Luigi Masia Regione Veneto

Alcuni casi di autorizzazioni "caso per caso" in Emilia Romagna, Barbara Villani ARPAE

I controlli effettuati in Piemonte, Elena Foddanu, ARPA Piemonte

I controlli effettuati in Campania, Alberto Grosso ARPA Campania

Conclusioni

Autorità da confermare

10:00 - 13:00

Sala Biobased Industry
pad.D1**AGRI-FOOD, FORESTRY
AND BIOBASED
INDUSTRY**Evento Ecomondo - Call
for Papers

Alberi, boschi e agro-forestazione: le infrastrutture verdi a supporto dell'ambiente, dell'economia e della qualità della vita

Lingua: italiano

A cura di: Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e Confagricoltura, UNITUS

CALL FOR PAPERS

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza italiano, all'interno del più vasto programma Next Generation per l'Europa, richiama in modo particolare l'importanza della riforestazione, del recupero e del ripristino ecologico (*ecological restoration*) di ambienti naturali e del paesaggio, le alberature in ambiente urbano e rurale, come obiettivi fondamentali per la transizione ecologica del nostro Paese e dell'Europa tutta. Il *target* europeo della piantagione di miliardi di alberi è individuato come uno strumento essenziale di strategie vincenti, cosiddette *win-win*, per conseguire nello stesso tempo un efficace contrasto del cambiamento climatico, la conservazione e il recupero della biodiversità, una migliore qualità della vita e della salute umana. Tra gli ambiti prioritari del "restauro ecologico" vi sono sicuramente gli ambienti di pianura, le aree costiere, le zone umide e ripariali lungo i fiumi e i canali, tutte zone nelle quali la piantagione di alberi in combinazione con terreni agricoli (agroselvicultura o *agroforestry*), le fasce boscate oppure le nuove foreste di pianura potranno dare un contributo determinante al raggiungimento degli obiettivi del *Green New Deal* europeo.

Presidenti di sessione

Prof. Giuseppe Scarascia Mugnozza UNITUS
Enrico Allasia Presidente FNP risorse boschive Confagricoltura

Programma

10.00 Introduzione ai lavori

Prof. Giuseppe Scarascia Mugnozza UNITUS

10.20 Le infrastrutture verdi e forestali: ambiente, clima, economia.

Alessandra Stefani - Direttore Generale Foreste Mipaaf

10.40 Restauro ecologico e Forestazione

Renzo Motta Università di Torino/SISEF

11.00 Forestazione di pianura e Agroselvicultura

Veneto Agricoltura

11.20 Programmazione e pianificazione delle infrastrutture forestali

Conaf

11.40 Progettazione degli interventi e scelta delle specie

Vivaisti Confagricoltura

12.00 Realizzazione e manutenzione delle aree riforestate

Assoverde

12.20 Forestazione, salute e qualità della vita

CNR/ISS/CURSA

12.40 Green financing e sostegno degli interventi di forestazione (urbana/di pianura)

Fondazione AlbertItalia

13.00 Casi studio/ call for paper

17.20 Conclusioni

Confagricoltura

10:00 - 13:00

Sala Reclaim Expo
Pad.C1**BIOREMEDIATION
AND SITE
REQUALIFICATION**
Evento Ecomondo

Transizione ecologica e Recovery Fund nella bonifica e riqualificazione dei siti contaminati in Italia

Lingua: italiano

Saranno previste alcune relazioni introduttive su invito, in particolare a cura dell'Amm.ne o di Istituzioni Pubbliche alla luce degli orientamenti comunitari per la transizione verso l'economia circolare. Seguirà una tavola rotonda con possibilità di interazione con il pubblico.

Presidenti di sessione

Marco Petrangeli Papini, La Sapienza Università di Roma
Donatella Giacopetti, Unem
Giorgio Zampetti, Legambiente

Programma

10.00 - 10.15 Saluti e introduzione da parte dei presidenti di sessione

10.15 - 10.30 Intervento istituzionale (MITE /ISPRA)

10.30 - 10.45 Intervento università/ricerca

10.45 - 11.00 Intervento associazione di categoria

11.00-11.15 Intervento associazione ambientalista

11.30 - 12.50 Tavola rotonda con Legambiente, rappresentate associazione di categoria, aziende committenti, operatori ambientali, rappresentante MITE e ISPRA/SNPA

12.50 - 13.00 Conclusioni

10:00 - 13:30

Sala Ravezzi 1 Hall Sud

**BEACON
CONFERENCES**
Evento Ecomondo

Investire nella creazione di nuove imprese, PMI e startup

Lingua: italiano

A cura di: Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e ART-ER

La conferenza si concentrerà sugli strumenti finanziari per sostenere le PMI, le start-up e le nuove imprese nella loro crescita verde e negli investimenti sostenibili. Verrà presentato anche il mercato finanziario alternativo, ovvero strumenti finanziari alternativi al credito bancario tradizionale, un mercato in graduale crescita. Si tratta di strumenti che offrono a PMI, Start-up e nuove imprese che intendono intraprendere percorsi di investimento e crescita diverse opportunità e che, oltre a consentire una diversificazione delle fonti di finanziamento dell'azienda, possono contribuire in modo significativo ad aumentare la visibilità dell'azienda. e per incoraggiare e l'ingresso di nuovi investitori.

Il convegno sarà l'occasione per un confronto con esperti del settore e per ascoltare alcune testimonianze di aziende che hanno deciso di utilizzare questi strumenti.

Presidenti di sessione

ART-ER (TBD)

Programma

10.00 Introduzione a cura dei Presidenti di Sessione

10.15-11.15 *Il Next Generation EU ed il PNRR*

Ministero della Transizione Ecologica (TBD)

Silvia Grandi, Divisione Economia Circolare e Politiche per lo sviluppo sostenibile, Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese - Ministero dello Sviluppo Economico

11.15-11.45 *I "Delegated Acts" e la loro rilevanza negli investimenti per la creazione di nuove imprese*

Gaia Ghirardi, Cassa Depositi e Prestiti SpA (CDP SpA), membro della Sustainable Finance Platform

11.45-12.15 *Investitori ed investimenti sostenibili*

Federica Lolli, Doorway platform co-founder and Business Angel

12.15-12.45 *Impact investing per modelli di business sostenibili nel sud del Mediterraneo. Sfide comuni, opportunità globali*

Alessandro Miraglia, SwitchMed Initiative

12.45 Discussione e chiusura a cura dei Presidenti di Sessione

10:00 - 13:30

Sala Global Water Expo
pad.D2**SYSTEMIC WATER
CYCLE MANAGEMENT
AND VALORIZATION**

Evento Ecomondo

Collegare il recovery fund alla regolamentazione e alla finanza sostenibile a lungo termine: come stiamo sostenendo un'economia idroelettrica neutra e circolare? Casi di studio e innovazioni europee

Lingua: italiano

A cura di: European Water Regulators (WAREG), Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo, UTILITALIA, REF Ricerche

Secondo uno studio OCSE **, la spesa in conto capitale corrente solo nell'industria dell'acqua potabile e delle acque reflue nei 27 Stati membri dell'UE è di 85 miliardi di EUR all'anno, con un divario di investimenti stimato di oltre 25 miliardi di EUR all'anno fino al 2030 per soddisfare tutti i requisiti dell'acquis legislativo dell'UE sull'acqua. Ulteriori sfide sono legate al raggiungimento degli ambiziosi obiettivi del Green Deal e alle strategie per beneficiare strategicamente del piano "Next Generation EU". Il seminario fornirà una panoramica degli strumenti di investimento pubblici e privati dell'UE e nazionali pertinenti in atto o in fase di sviluppo per garantire una transizione completa verso la neutralità ecologica e di carbonio entro il 2050.

Presidenti di sessione

Andrea Guerrini – WAREG, Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo

Samir Traini – REF Ricerche

Renato Drusiani – UTILITALIA

Programma

10.00 Introduzione

10.20 Climate Bank Roadmap - Il sostegno della BEI all'azione per il clima e alla sostenibilità ambientale
European Investment Bank (TBC)

10.40 Tassonomia UE nei servizi idrici: come allinearsi al nuovo paradigma per finanziare investimenti "verdi" nel settore idrico
Samir Traini, REF Ricerche

11.00 Digitalizzazione e misura in Italia: lo stato dell'arte ed incentivi economici e strumenti per valorizzare le infrastrutture idriche e la conoscenza dei consumi.
Andrea Guerrini, ARERA

11.20 - Q&A e discussione

11.30 Pausa

11.40 Collegare regolamentazione e innovazione nei servizi idrici: buone pratiche e strategie dalla governance locale.
Autorità Idrica Toscana (TBC)

12.00 Green bond - Casi studio italiani
Lucia Savini - Finanza Sostenibile IREN SpA
Viveracqua (TBD)

12.40 Regolare le scelte per migliorare o promuovere le economie circolari nei servizi idrici: un'analisi della Florence School of Regulation sull'esperienza dei regolatori WAREG.
Maria Salvetti, Florence School of Regulation (FSR)

13.00 IV Rapporto sul Capitale Naturale
Riccardo Santolini, Università di Urbino

13.20 - Domande e risposte

13.40 Discussione e chiusura (da parte dei presidenti)

10:00 - 13:30

Sala Diotallevi 2 Hall Sud

**CIRCULAR ECONOMY
VALUE CHAINS:
REINFORCE SYSTEMS
AND CLUSTERS**

Evento Ecomondo

CITIZENS MATTER. The role of people in the sustainable transformation of packaging processes

Lingua: italiano

A cura di: Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo, Italian Cluster "Made in Italy, Advanced Design Unit of the Department of Architecture - Università di Bologna

L'Osservatorio sull'Innovazione del Packaging dell'Università di Bologna dedica le attenzioni di questo evento ad un anello chiave della catena del valore, i destinatari dei prodotti confezionati: trainando innovazione, infatti, i cittadini possono modificare sensibilmente l'esito di sostenibilità del settore e allo stesso tempo condizionare il comportamento di ogni altro soggetto della filiera.

La consapevolezza e la conoscenza sono alla base di un sentimento di corresponsabilità e partecipazione che è possibile attivare nella cittadinanza, tutti temi fondamentali per la chiusura del cerchio. Se riusciremo a trattare il packaging con l'importanza adeguata, potrà ritornare ad essere una fantastica chance della società post-industriale e potrà far pace con l'Antropocene. Per questo il packaging non è solo un tema con problematiche che cercano risposte dal settore industriale, chimico, grafico-comunicativo, di processo e logistica delle merci, ma è anche e soprattutto un problema legato ai nostri comportamenti, e deve diventare una opportunità collettiva.

Quali realtà indicano la strada? Quali casi virtuosi ci possono ispirare? Quali sono le imprese che hanno compreso questo processo? In quali città le Pubbliche Amministrazioni favoriscono, incitano e formano queste coscienze?

Nell'evento verrà analizzato il ruolo chiave dei cittadini nella trasformazione sostenibile dei processi di confezionamento insieme a imprese, associazioni, consorzi, enti e ricercatori.

Presidente di sessione

Flaviano Celaschi, Italian Cluster Made in Italy

Programma

10.00-10.10 Introduzione al Convegno: Presentazione e metodologie di ricerca in corso
Flaviano Celaschi, Italian Cluster Made in Italy

10.10-10.25 Why Citizens Matter: dinamiche di coinvolgimento delle persone per la trasformazione sostenibile dei processi di confezionamento
Clara Giardina, Advanced Design Unit - Alma Mater University of Bologna

Awareness and Responsibility

10.25-11.20
Conai
Cosmetica Italia - Matteo Locatelli, Vicepresidente
Tomra - Filippo Montalbetti, Circular Economy, Vice President Governmental Affairs Central Europe TBC

Infrastructure and Engagement

11.20-12.15
Asvis - Paola Dubini, Coordinatore Gruppo di lavoro Cultura per lo sviluppo sostenibile TBC
Saverio Massaro Ph.D. Università degli Studi della Basilicata | Dicem - Dipartimento delle Culture europee e del Mediterraneo
Hera - Milena Zappoli, Responsabile Innovazione e standardizzazione processi, tecnologie, sistemi informativi e iniziative di engagement

Ethics and Collaboration

12.15-13.10
Fondazione Carta Etica del Packaging - Lucia Lamonarca, Consulente Marketing
FIU, Fondazione Innovazione Urbana - Mauro Bigi, Coordinamento sostenibilità e accessibilità
Altroconsumo TBC

13.10-13.30

Q&A, Discussion and Closure (by the chairs)

14:00 - 17:30

Sala Reclaim Expo
Pad.C1**BIOREMEDIATION
AND SITE
REQUALIFICATION***Evento Ecomondo - Call
for Papers*

Strategie sostenibili per la bonifica dei siti inquinati: esempi virtuosi e recenti evoluzioni della ricerca applicata nazionale e internazionale

Lingua: italiano

CALL FOR PAPERS

Il convegno sarà più specificamente dedicato alle tecnologie di bonifica, con casi studio che ne mettano in luce l'effettiva portata e i loro limiti. Gli interventi saranno integralmente selezionati dalla call for paper. Negli ultimi anni, la ricerca scientifica ha consentito il significativo miglioramento sia nella comprensione della dinamica della contaminazione che nello sviluppo di appropriate tecnologie di caratterizzazione e di bonifica dei siti inquinati. Notevoli sono gli sviluppi nel campo delle tecnologie di bonifica "sostenibili", termine che nel caso delle bonifiche coincide spesso con quello di "efficaci".

Presidenti di sessione

Marco Petrangeli Papini (Università La Sapienza)
Donatella Giacometti (Unem)

Programma

14.30 - 14.45 Saluti e introduzione da parte dei presidenti di sessione

14:45 - 16:45 Interventi dalla Call for Papers

16.45 - 17.00 Dibattito e conclusioni

14:00 - 17:30

Sala Gemini pad.C3

**CIRCULAR ECONOMY
VALUE CHAINS:
REINFORCE SYSTEMS
AND CLUSTERS***Evento Ecomondo - Call
for Papers*

Soluzioni ecoinnovative per la valorizzazione degli pneumatici fuori uso e dei residui di produzione a base di gomma

Lingua: italiano

A cura di: Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e FISE Unicircular sez. Unirigom**CALL FOR PAPERS**

Pneumatici e applicazioni di componenti automobilistici, che rappresentano complessivamente circa il 75% della domanda di gomma a livello europeo, fanno un uso minimo o nullo di materie prime di gomma rigenerate, principalmente per questioni tecniche. La gomma rigenerata dai riciclati di pneumatici fuori uso (ELT) e i rifiuti di produzione di gomma messa a terra vengono utilizzati a concentrazioni molto basse (3% -5%) per la produzione di pneumatici. L'aumento del costo delle materie prime e le problematiche ambientali legate al loro consumo, potrebbero spingere il tasso di riciclo del materiale dei rifiuti di gomma, trasformando i materiali derivati della gomma in preziosi sostituti dei polimeri vergini nella produzione della gomma. Pertanto, riducendo i costi delle materie prime, diminuendo la CO2 e migliorando l'impronta di carbonio e dei materiali, il riciclaggio dei materiali e l'upcycling aiutano le aziende consapevoli a migliorare la sostenibilità e la redditività dei loro prodotti attraverso prodotti ecologicamente sani e principi innovativi.

Presidente di sessione

Andrea Fluttero - Presidente FISE Unicircular sez. Unirigom

Programma

14.00 Introduzione

14.20-14.40 Assogomma

14.40-15.00

Rubber Conversion

Life Green Vulcan: High performance devulcanized masterbatches for
End-of-Life Tire reuse in high-volume technical compounding applications

15.00-15.20 ELT selective devulcanization and conversion to advanced fuels by energy self-sustainable and low-impact DES+™ process

Acea Ambiente/Politecnico Milano/ Microgomma

15.20 - 17.00 Interventi selezionati da call for papers

17.00 **Discussione e conclusioni**

14:00 - 17:30

Sala Ravezzi 1 Hall Sud

**WASTE MANAGEMENT
AND VALORIZATION***Evento Ecomondo*

A roadmap towards sustainable waste management practices worldwide

Lingua: inglese

Traduzione simultanea: italiano

Organized by: **International Solid Waste Association, supported by Ecomondo Scientific Technical Committee**

In 2015, the Global Waste Management Outlook (GWMO) by UNEP and ISWA provided a scientific global assessment on the state of waste management and a call for action to the international community. The GWMO estimated that 2 billion people worldwide lacked access to a basic waste collection service, while around 3 billion lacked access to controlled disposal services for municipal solid wastes. The first two Global Waste Management Goals were to ensure by 2020 access for all, to adequate, safe and affordable solid waste collection services; and to stop uncontrolled dumping and open burning. The remaining Global Waste Management Goals, by 2030 we should see a substantial reduction in waste generation through prevention and the 3Rs (reduce, reuse, recycle), thereby creating green jobs; and more specifically, cutting by a half per capita global food waste at the retail and consumer levels and reducing food losses in the supply chain.

What is the status now, 6 years since the launch of the report? Publishers from the original report will join the stage to discuss what progress has been made and what the focus for the future should be.

Topics will include the impact of plastics on cities and the influence of climate change on organic waste, the panel discussions will look at the practical side: what are the challenges and issues, but also what solutions and ideas exist and are being implemented. These sessions will consist of experts from Southern Europe and the Mediterranean Basin from the private and public sector.

Section Chairs:

Carlos Silva Filho, ISWA President and CEO of ABRELPE.

Mario Malinconico, ATIA-ISWA.

Programme

14.00 Introduction by the Chairs

14.05-14.35 Opening session

Speakers from UNEP, ISWA, ATIA and Ecomondo

14.35-15.35 Presentation Waste Management Outlook

United Nations Environment Programme (UNEP) – speaker to be confirmed

15.35-16.05 Q&A

16.05-16.20 Break

16.20-16.55 Panel discussion Organic Waste and Climate Change

16.55-17.30 Panel discussion Cities and Plastics

17.30 **Discussion and Closure (by the chairs)**

14:00 - 18:00

Sala Biobased Industry
pad.D1**AGRI-FOOD, FORESTRY
AND BIOBASED
INDUSTRY**

Evento Ecomondo

PHA da rifiuti e reflui: driver e vincoli verso il mercato

Lingua: italiano

A cura di: Comitato Tecnico Scientifico di Ecomondo

I PHA sono poliesteri di origine biologica e completamente biodegradabili nell'ambiente. Ancorché disponibili da decenni sul mercato, ma a costi piuttosto elevati, in anni più recenti sono stati "riscoperti" a partire dall'evidenza che possono essere sintetizzati utilizzando colture microbiche miste facilmente ottenibili dagli impianti di depurazione e utilizzando rifiuti organici e fanghi come fonte di carbonio. Ciò li rende particolarmente interessanti sia per meglio valorizzare tali scarti, in piena sintonia con lo sviluppo della bioeconomia e dell'economia circolare, sia per contribuire alla strategia europea di sostituzione delle plastiche di origine fossile. Le numerose esperienze condotte finora alla scala pilota, soprattutto in Italia, hanno mostrato la fattibilità tecnica della tecnologia e fornito le prime indicazioni per quanto riguarda la possibili applicazioni di bioplastiche a base di PHA. Non resta quindi che compiere gli ultimi passi per il completo trasferimento alla scala industriale e la collocazione sul mercato dei prodotti, tra cui anche aspetti regolamentari e organizzativi quali i modelli di business che legano tra di loro settori industriali diversi, la conseguente qualificazione di intermedi e prodotti, la definizione di criteri "end of waste" e la definizione dei sistemi di gestione end of life. Su tutti questi aspetti, il workshop offrirà un'occasione di presentazione delle più recenti esperienze di ricerca e innovazione e di confronto con vari operatori dei settori interessati nel mondo industriale e nell'amministrazione pubblica

Presidenti di sessione

Mauro Majone, Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e Università di Roma "La Sapienza"

Francesco Fatone, Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e Università Politecnica delle Marche

Programma

14.00 Introduzione a cura dei Presidenti di sessione

14.20-14.40 Esperienze e prospettive sulla produzione di PHA da rifiuti organici
*Mauro Majone, Università di Roma "La Sapienza"*14.40-15.00 Esperienze e prospettive sulla produzione di PHA da reflui urbani
*Francesco Fatone, Università Politecnica delle Marche*15.00-15.20 Uno stadio chiave: come definire i criteri "End of waste" per i PHA da Rifiuti
*Rappresentante del Ministero della Transizione Ecologica (TBC)*15.20-15.40 Biodegradabilità del PHA e come si inserisce nel recupero del rifiuto organico
*David Bolzonella, Università di Verona*15.40-16.00 (Quasi) pieno scale-up del recupero PHA da fanghi di depurazione: il Progetto Circular BioCarbon
*Gruppo CAP (TBD)*16.00-16.20 Prospettive di (quasi) pieno scale-up del recupero PHA da FORSU
*Contarina SpA (TBD)*16.20-16.40 Recupero diffuso di PHA nei servizi pubblici urbani
*HERAVIREN/SMAT/A2A (TBD)*16.40-17.00 Scarti vitivinicoli e PHA: la sfida di Caviro per un nuovo packaging biocompatibile
*Rosa Prati, CAVIRO*17.00-17.20 Usi sostenibili per bioplastiche a base di PHA
*SABIOMATERIALS (TBD)*17.20-18.00 **Domande, discussione e conclusioni**

14:30 - 17:30

Sala Neri 1 Hall Sud

**CIRCULAR ECONOMY
VALUE CHAINS:
REINFORCE SYSTEMS
AND CLUSTERS***Evento Ecomondo*

Strumenti di attuazione dell'economia circolare

Lingua: italiano

A cura di: Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e ISPRA

Nel 2020 è stato pubblicato il nuovo Piano d'azione sull'economia circolare e a settembre dello stesso anno l'Italia ha chiuso il recepimento del così detto "pacchetto per l'economia circolare", le conclusioni del Consiglio europeo del 2020, la risoluzione del Parlamento europeo del 10 febbraio 2021 sul nuovo piano d'azione per l'economia circolare hanno completato il quadro di riferimento. L'occasione offerta dal Recovery plan per colmare i gap strutturali esistenti potrà rappresentare un volano per il futuro. La giornata rappresenta l'occasione per fare il punto sugli strumenti messi in campo dal nostro Paese per dare piena attuazione ai principi dell'economia circolare.

Presidente di sessione

Valeria Frittelloni, Responsabile Centro nazionale dei rifiuti e dell'economia circolare ISPRA

Programma

Le azioni del Ministero per la transizione ecologica. Il punto della situazione

Laura D'Aprile Direttore Generale economia circolare MITE

I finanziamenti per i progetti di ricerca e sviluppo per l'economia circolare (TBC)

Rappresentante MISE

Il SNPA e i livelli essenziali delle prestazioni ambientali

Fabio Carella Direttore Generale ARPA Lombardia

Innovazione, infrastrutture e citizen science strumenti indispensabili per la transizione circolare dei territori

Roberto Morabito - Direttore del Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali, ENEA

Strumenti economici a servizio dell'economia circolare. La tariffa rifiuti

Rappresentante di ARERA

Il contributo delle associazioni ambientaliste

Stefano Ciafani Presidente nazionale di Legambiente

Conclusioni

Alessandro Bratti - Direttore Generale di ISPRA

VENERDÌ 29 OTTOBRE

10:00 - 12:30

Sala Biobased Industry
pad.D1

**AGRI-FOOD, FORESTRY
AND BIOBASED
INDUSTRY**

Evento Ecomondo

Il ruolo dell'industria bio-based per un pianeta in salute nell'era post-covid

Lingua: italiano

A cura di: Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e Cluster SPRING

Come riportato dall'Intergovernmental Science-Policy Platform on Biodiversity and Ecosystem Services (IPBES) nel 2020, in futuro le pandemie emergeranno più spesso, a meno che non vi sia un cambiamento trasformativo nell'approccio globale di quelle stesse attività umane che hanno impatti sugli ecosistemi. Secondo IPBES, la prevenzione sarebbe 100 volte più economica del costo di risposta alle pandemie. In questo contesto, l'industria bio-based può rappresentare un elemento essenziale per garantire la transizione verde prevista dal Green Deal, riconciliando l'economia con la società, l'ambiente e la salute umana. I diversi settori produttivi che compongono la bioindustria giocano infatti un ruolo chiave nella creazione di filiere locali a basso impatto, in cui i rifiuti rappresentano la linfa per la produzione di nuovi materiali, prodotti e servizi sostenibili. L'evoluzione di questo settore verso una crescente circolarità e verso una maggiore integrazione dell'industria, dell'agricoltura e dei centri urbani sarà fondamentale per affrontare le molteplici sfide interconnesse del ventunesimo secolo, mitigando l'impatto del cambiamento climatico, rigenerando i suoli degradati e garantendo la competitività e la creazione di nuovi posti di lavoro.

Sulla base di queste premesse, la conferenza si pone l'obiettivo di presentare i casi studio di bioeconomia circolare, che hanno reso l'Italia pioniera nel settore a livello Europeo e di fare emergere gli ostacoli che ancora permangono per una piena attuazione della bioeconomia circolare nel nostro Paese.

Presidenti di sessione

Mario Bonaccorso – Direttore Cluster SPRING
Cinzia Tonci – Ministero dello sviluppo economico

Programma

10.00 Benvenuto

Ministero per la Transizione Ecologica TBC

10.10 Introduzione dei chairs

10.15 Best practices di bioeconomia circolare in ambito urbano

La filiera italiana delle bioplastiche e dei biochemical
Carmine Pagnozzi – Direttore Tecnico di Biorepack TB

Soluzioni sostenibili per una migliore gestione del carbonio organico nelle città
Milano Food Policy TBC

Rifiuto organico urbano come risorsa per nuove bioraffinerie municipali
Massimo Centemero – Direttore Generale Consorzio Italiano Compostatori TBC

Da rifiuto non recuperabile a nuova risorsa
Guido Poliseo – Business Development Manager Fater TBC

Dai fanghi di depurazione a nuovi bioprodotto innovativi
Andrea Di Piazza – Senior Analyst Utilitalia TBC

Da rifiuto a materia prima seconda: il caso carta e cartone
Claudio Busca - Claudio Busca, Responsabile Affari Generali e Istituzionali Comieco TBC

11.40 La bioeconomia dall'agricoltura per l'agricoltura

Dagli scarti alle bioenergie
Silvia Buzzi - HSE manager Caviro Extra TBC

La bioeconomia circolare per un'agricoltura sostenibile
Francesco Ciancaleoni - Area Ambiente e Territorio Coldiretti TBC

Biomasse sostenibili al servizio della bio-based industry
Donato Rotundo – Direttore Area Ambiente Energia Confagricoltura TBC

Agricoltura a basso impatto e tutela del paesaggio – il caso studio del Parco di Pantelleria
Michele Falce – Responsabile Area Produzioni & Servizi Agricoli Novamont

12.20 Conclusioni

10:00 - 13:30

Sala Neri 1 Hall Sud

**CIRCULAR ECONOMY
VALUE CHAINS:
REINFORCE SYSTEMS
AND CLUSTERS**

Evento Ecomondo

L'innovazione tecnologica degli autoveicoli e la filiera ELV

Lingua: italiano

A cura: Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e FISE UNICIRCULAR

Il settore automobilistico sta vivendo una vera e propria rivoluzione, dal punto di vista sia tecnologico sia ambientale con il passaggio dai motori termici a quelli elettrici. Questi cambiamenti, legati soprattutto all'innovazione tecnologica, impongono di ripensare l'approccio di tutta la filiera dell'automotive, dalla produzione alla gestione del veicolo e delle sue componenti "dalla culla alla tomba", con l'obiettivo di cogliere le sfide e le opportunità per il settore e di mettere in evidenza problematiche e criticità.

Presidente di Sessione

Anselmo Calò, Presidente FISE

Programma

10.00 Introduzione del Presidente di Sessione

10.20-10.40 *La gestione e il mercato delle batterie delle auto elettriche*
Michele Zilla, COBAT (TBC)10.40-11.00 *Le prospettive di innovazione tecnologica nelle autovetture*
Giammarco Giorda, ANFIA (TBC)11.00-11.20 *Come la produzione può favorire e accrescere il riciclo dell'auto*
Francesco Bonino, FCA11.20-11.40 *Problematiche nella gestione dei Veicoli Fuori uso*
Antonello Di Mauro, ECOEURO (TBC)11.40-12.10 *L'innovazione tecnologica dei veicoli e gli autodemolitori*
Alfonso Gifuni, CAR12.10-12.30 *L'adeguamento degli impianti di autodemolizione all'innovazione tecnologica dei veicoli*
Simone Pollini, ADA12.30 Conclusioni
Direttore ECI, MiTE (TBC)

10:00 - 13:30

Sala Dotallevi 1 Hall Sud

BLUE GROWTH
Evento Ecomondo

Tackling marine litter in the Mediterranean Sea: new challenges for boosting networks

Lingua: inglese

Traduzione simultanea: italiano

a cura di: Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo, Legambiente, Università di Siena

Nets and tools from fishing and aquaculture activities, lost or abandoned or thrown into the sea, represent about 27% of the plastic waste found on European beaches and a greater proportion in weight, reaching up to 11 thousand tons per year. At EU level only 1,5% of fishing gears are recycled. Impacts on marine fauna, including fish stocks are several and still underestimated. These important economic sectors generate and, in turn, suffer the impact of waste dispersed in the marine environment, and there is a need to accelerate the development of a [circular economy](#) strategy approach. Awareness activities and direct involvement of fishermen and aquafarmers in collecting marine waste and used nets are essential to make this important sector [more sustainable](#). Virtuous experiences of recycling and experimentation of new less impacting materials are already active and planned, they have to be promoted and expanded. Effective cross-border and cross sector cooperation in the implementation of existing policies and exchanging best practices could help to act at the Mediterranean scale. The conference will deliver practical case studies, experiences and policies to take stock of the situation at European and Mediterranean level.

Section Chairs

Stefano Ciafani, President of Legambiente

Cristina Fossi, University of Siena

Fabio Fava, University of Bologna & President of the Scientific Committee of Ecomondo

Programme

10.00 Introduction by the Chairs

10.20-10.35 Angelo Maggiore - EFSA TBC

10.35-10.50 Federica Barbera, Legambiente - Fishing for Litter experiences

10.50-11.05 Adriclean FishCristina Panti - University of Siena

11.05-11.20 *Sana Ben Ismail - INSTM Tunisia - experiences with fishermen (awareness)*11.20-11.35 *Medac*11.35-12.00 *Technical experiences:**Mussel farming retinas - Novamont**Aquafil/AMP Torre Guaceto - recovery of fishing nets**Tunisian project on biomaterial with Dr. Amel**Round table*12.00-12.15 *Ministry of Ecological Transition - Ministry of Agricultural, Food and Forestry Policies (TBC)*12.15-12.30 *UnepMap - Christos/Leone*12.30-12.45 *EC-DG RTD Elisabetta Balzi*

12.45 Q&A

13.00 *Discussion and Closure (by the chairs)*

10:00 - 13:30

Sala Diotallevi 2 Hall Sud

**BEACON
CONFERENCES**

Evento Ecomondo

La piattaforma Italiana degli attori dell'economia circolare (ICESP): iniziative entro il piano di azione europeo di economia circolare

Lingua: italiano

Traduzione simultanea: inglese

A cura di: Comitato tecnico scientifico di Ecomondo, ENEA e ICESP

Il piano di azione europeo di economia circolare (CEAP, Marzo 2020) è un pilastro fondante del green deal europeo ed include misure normative e non, per sviluppare quelle aree in cui si può conseguire un valore aggiunto per l'Europa. Importante tassello dell'economia circolare (EC) è costituito dal tema della partecipazione e della collaborazione tra attori che si può innescare tramite reti e hubs, portando soluzioni vincenti lungo le filiere e nelle città/territori.

Tale aspetto è centrale nella nascente "network governance" atta a realizzare l'EC rafforzando le forze positive nella società, il dialogo e le relazioni e facilitando le interazioni inter-settoriali tra tutti gli attori della EC. In questo contesto ICESP, che opera sin dal Maggio 2018 come mirror della relativa piattaforma europea ECESP, annovera più di 250 organizzazioni e sta lavorando per rispondere al CEAP, alle priorità emergenti per la ripresa post COVID-19 come identificate dalla "community" a fine del 2020.

L'approccio multidisciplinare e la disseminazione delle buone pratiche (BP) possono essere motore e ispirazione dell'attivazione di percorsi di transizione all'EC e, in tal senso, ICESP contribuisce fattivamente attraverso la condivisione di un database italiano di BP (più di 180 BP), fruibile su www.icesp.it. Le BP sia con approccio di filiera che in ambito territoriale sono sottoposte a revisione di uno specifico comitato e poi pubblicate in ICESP e inviate a ECESP, ma vengono anche analizzate per replicabilità, maturità, quantificazione degli impatti.

La conferenza sarà l'occasione per dare uno sguardo alle attività in corso, alle BP e alle prospettive di ICESP in linea con le iniziative europee.

Presidenti di sessione

Roberto Morabito, Direttore del Dipartimento sostenibilità dei sistemi produttivi e territoriali ENEA
Fernanda Panvini, ENEL e rappresentante del Comitato dei coordinatori ICESP

Programma

10.00 Introduzione a cura dei Presidenti di sessione

10.20-10.40 Circular Economy Action Plan
Commissione Europea (tbc)

10.40-11.00 ECESP e leadership group su "network and governance"
Ladeja Godina Košir, Chair of the Coordination Group of the European Circular Economy Stakeholder Platform (ECESP) (tbc)

11.00-11.30 ICESP iniziative in connessione con il CEAP
Grazia Barberio, ENEA e coordinatore tecnico ICESP

11.30-13.00

Buone pratiche e approcci integrati ICESP

Ilaria Giannoccaro, POLIBA e coordinatore del GdL6 ICESP

Circular Economy Action Plan e BP italiane nelle filiere rappresentative ICESP

Sottogruppo tessile abbigliamento e moda - Eleonora Rizzuto, LVMH
Sottogruppo Costruzioni e Demolizioni (C&D) e Plastiche - Marco Piana, AIPE
Sappresentante del sottogruppo mobilità elettrica (tbd)
Sottogruppo agrifood, Elena Bosi, Regione Emilia-Romagna

Città e territorio circolari

Circular Economy Action Plan e BP italiane nei territori, implementate da imprese, istituzioni, cittadinanza
Elena Ferraioli, IUAV e coordinatore del GdL5 ICESP (tbc)

13.00-13.30 Discussione e chiusura

14:30 - 16:30

Sala Diotallevi 1 Hall Sud

BLUE GROWTH
Evento Ecomondo

Ricerca e Innovazione: la sicurezza offshore come punto di partenza per la transizione ecologica

Lingua: italiano

A cura di: Comitato tecnico scientifico di Ecomondo, Dipartimento Energia e Clima del Ministero della Transizione Ecologica, CLYPEA Innovation Network for Future Energy

Il Network Clypea, che dal 2014 riunisce team di eccellenza di Università, enti di ricerca e Corpi dello Stato, è nato su impulso della DGS UNMIG per intensificare gli sforzi sul fronte della ricerca per la sicurezza delle attività offshore. È evoluto affermandosi come hub di innovazione in grado di esplorare alcuni degli scenari di ricerca più innovativi in ambito energetico. Il workshop intende sottolineare l'importanza della relazione tra istituzione e ricerca nel campo della sicurezza offshore, e come le tematiche e le competenze degli enti coinvolti rappresentino base solida e imprescindibile dalla quale partire per una transizione ecologica sicura.

Presidenti di sessione

Dipartimento Energia e Clima Ministero della transizione Ecologica

Programma

14.00-14.10 Saluti e Introduzione

14.10-15.10 *Progetto H&RA Lacinia: un esempio di collaborazione tra Ministero dello Sviluppo Economico e Dipartimento della Protezione Civile per la sicurezza offshore in ambito di prevenzione dei geohazard*

Chairperson: Daniela Di Bucci, Dipartimento della Protezione Civile

Interverranno:

Francesca Colucci, Ricerca Sistema Energetico RSE

Marzia Rovere, Istituto di Scienze Marine, Consiglio Nazionale delle Ricerche, CNR-ISMAR

Andrea Prota, Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica e Strutturale RELUIS

Fabio Germagnoli, Fondazione EUCENTRE Centro Europeo di Formazione e Ricerca in Ingegneria Sismica

Irene Molinari, Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia, INGV

Università di Bologna (TBC)

15.10-15.50 La sicurezza delle infrastrutture offshore come fase essenziale per la crescita blu

Chairperson: Ezio Mesini, Università di Bologna (TBC)

Comandante Daniele Panebianco, Marina Militare

Politecnico di Torino (TBD)

15.50-16.00 Discussione e Conclusione

Dipartimento Energia e Clima, Ministero della transazione Ecologica

CLYPEA, Ministero dello Sviluppo Economico